



Convergenze[®]

internet - phone - TV - energie



BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2023

CORPORATE GOVERNANCE

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Rosario Pingaro	Presidente
Grazia Pingaro	Vicepresidente
Paolo Pescetto	Consigliere
Teresa Palladino	Consigliere
Luciano Malito Rebecca	Consigliere
Giancarlo Manzi	Consigliere
Marco Ferretti	Consigliere indipendente

COLLEGIO SINDACALE

Giosuè Manguso	Presidente
Fabio Spagnuolo	Sindaco effettivo
Simone Lo Giudice	Sindaco effettivo

DIRETTORE FINANZIARIO

Carmine Malito Rebecca

SOCIETÀ DI REVISIONE

Deloitte & Touche S.p.A. (triennio 2022-2024)

RAGIONE SOCIALE, SEDE LEGALE E SEDE OPERATIVA

Convergenze S.p.A. Società Benefit, con sede legale in via Magna Graecia, 136 Capaccio Paestum 84047 (SA) Italia

Sede operativa, Convergenze Innovation Center, Via Seliano 2, Capaccio Paestum 84047 (SA) Italia

Partita IVA 04313920656 R.E.A. 357948

Capitale sociale euro 1.499.501,80 i.v.

INDICE

Relazione sulla gestione	Pag. 02
Stato Patrimoniale	Pag. 20
Conto Economico	Pag. 25
Rendiconto Finanziario	Pag. 26
Nota Integrativa al Bilancio	Pag. 29
Relazione del Collegio Sindacale	Pag. 64
Relazione della Società di revisione	Pag. 68



RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO D'ESERCIZIO

AL 31 DICEMBRE 2023

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Premessa

La presente relazione è di corredo al bilancio d'esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2023, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e Nota Integrativa, nel quale è stato conseguito un risultato netto d'esercizio pari ad euro 511.940. Rinvilandovi alla Nota Integrativa al bilancio per ciò che concerne le esplicitazioni dei dati numerici risultanti dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dal Rendiconto finanziario, attraverso tale documento si relaziona sulla gestione della Società con riferimento al periodo chiuso.

Overview della Società

Convergenze S.p.A. Società Benefit, costituita nel 2005, è una multiutility con sede a Capaccio Paestum (SA) attiva da oltre 15 anni in Italia nella fornitura di servizi internet e voce e, dal 2015, di energia e gas naturale. La Società è stata costituita con l'obiettivo di rispondere al "digital divide" nel Cilento, area in cui vanta una forte presenza territoriale e di leadership, portando la connettività a banda larga nelle zone non servite. Caratteristiche distintive della Società risultano essere l'impiego di tecnologie all'avanguardia e l'utilizzo di green practices come modello di business. Infatti, la sede operativa della Società, il Convergenze Innovation Center, è uno degli spazi più avanzati del Sud Italia sul quale è stato realizzato il più grande impianto fotovoltaico del meridione con tecnologia vetro, ed ospita nel basamento il Data Center certificato 27001.

In data 8 marzo 2022 si è insediato l'Organismo di Vigilanza ex Dlgs 231/2001 della Società, adottando un proprio regolamento interno e iniziando la sua attività specifica. Nel corso del periodo l'OdV ha condotto riunioni operative volte ad analizzare la struttura organizzativa, le procedure in essere, i documenti organizzativi e il necessario assesment del sistema aziendale complessivo. Nel corso del 2023, l'Organismo di Vigilanza ex Dlgs 231/2001 della Società si è incontrato più volte facendo, poi, confluire le attività svolte in n. 6 verbali. Nel corso delle riunioni tenutesi, l'organo ha:

- seguito le attività di aggiornamento dell'impianto organizzativo e regolamentare interno;
- verificato il recepimento delle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 24 del 2023 (c.d. Decreto "Whistleblowing");
- sottolineato l'importanza della formazione per diffondere maggiore conoscenza e consapevolezza del modello organizzativo in generale e di quello 231/2001 in particolare;
- rappresentato che non sono pervenute segnalazioni nel Sistema Wistleblowing.

A completamento della filosofia di sviluppo aziendale intrapresa dalla sua costituzione, il 14 settembre 2020 Convergenze S.p.A. è diventata «Società Benefit» con lo scopo di rendere ufficiale la sua attenzione verso la sostenibilità e la responsabilità sociale d'impresa. Conformemente agli obblighi normativi dettati dalla Legge 208/2015, la Società pubblica e allega annualmente al proprio bilancio d'esercizio, a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, la relazione d'impatto. Si segnala inoltre che l'impegno in tale ambito è andato oltre il semplice obbligo normativo e, in data 29 settembre 2022, il Consiglio di Amministrazione di Convergenze S.p.A. Società Benefit ha aggiornato, redatto, approvato e pubblicato volontariamente il bilancio di sostenibilità per il secondo anno consecutivo, a testimonianza della concretezza del percorso per lo sviluppo sostenibile del business intrapreso dal management, che ha posto come obiettivo l'ottenimento della certificazione B-Corp nei prossimi mesi.

L'attività di Convergenze si concretizza in due Business Unit (di seguito "BU"): Telecomunicazioni (di seguito anche TLC) ed Energia (Energia e gas naturale). Le due BU sono strettamente interconnesse in termini sia strategici che operativi. I processi produttivi di entrambe le BU sono in continua evoluzione, adeguando i servizi erogati in base alle esigenze della clientela. In tale direzione continua la strutturazione di una nuova BU che si occuperà di Media and Content Delivery Network (di seguito anche "Media"). Come meglio illustrato nel proseguo, in data 12 settembre 2023, Convergenze ha sottoscritto un accordo, per proporre contenuti di intrattenimento ai propri abbonati e su tutto il territorio italiano, con la società spagnola Agile Content, realtà internazionale di servizi di streaming on-demand.

TLC: La Società propone l'offerta del bundle voce + dati su base locale, regionale e nazionale in seguito all'ottenimento dell'Autorizzazione Generale da parte del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE). La Società, titolare dal 2014 dell'Autorizzazione Generale per le realizzazioni di reti per la comunicazione elettronica su tutto il territorio nazionale,

ha realizzato alla data del 31 dicembre 2023 una rete proprietaria di circa 9.200 Km di fibra ottica (FTTH) posata (7.500 km al 31 dicembre 2022), mentre quella utilizzata in IRU¹ è pari a circa 1.036 Km. L'infrastruttura WiFi è composta da

oltre 100 ponti radio e, in data 6 agosto 2021, è stato completato il circuito interregionale con l'installazione dei nuovi nodi di Buonabitacolo, Lagonegro, Sapri e Maratea. La BU completa la propria offerta di servizi attraverso i servizi cloud gestiti nei data center di proprietà della Società.

Energia e gas naturale: dal 2015 la Società ha inserito tra i propri servizi il comparto energia e gas naturale con una BU indipendente. L'energia fornita nel 2023 proviene in parte da fonti rinnovabili. La Società ha dimostrato un forte impegno nella diffusione della mobilità elettrica con il brevettato network EVO (Electric Vehicle Only), che conta alla data della presente relazione 25 colonnine più 3 Evo Hospitality attive nelle province di Napoli, Salerno, Avellino, Siena e Firenze e 19 postazioni EVO Solution installate presso strutture ricettive in Campania e Toscana. Ulteriori 9 colonnine sono in fase di installazione in Toscana e Campania, nei Comuni di Chiusdino (SI), S. Giovanni a Piro (SA), Capaccio Paestum (SA), Albanella (SA), Serre (SA), Controne (SA), Altavilla Silentina (SA). L'ampliamento della rete di colonnine EVO è in linea con la missione dell'azienda, che vuole portare innovazione green nei territori presidati, generando così sviluppo a livello locale.

La Società ha aderito nel 2018 al Programma ELITE di Borsa Italiana S.p.A. ("Borsa Italiana") al fine di strutturare e intraprendere un processo di IPO sul mercato Euronext Growth Milan (ex AIM Italia) di Borsa Italiana. Tale percorso è stato finalizzato con successo attraverso l'inizio delle negoziazioni di azioni ordinarie e di warrant della Società in data 30 dicembre 2020.

Con riferimento ai warrant denominati "Warrant Convergenze S.p.A. SB 2020-2023", si ricorda che gli stessi hanno dato diritto a sottoscrivere azioni Convergenze nel rapporto di conversione di n. 1 azione di compendio ogni n.2 warrant posseduti. Attualmente non esistono in circolazione Warrant Convergenze S.p.A. SB 2020-2023, essendo spirato l'ultimo termine per la conversione alla data del 18 dicembre 2023. Si segnala, inoltre, che i tre soci storici Rosario Pingaro, Grazia Pingaro e Sage Gestioni S.r.l., in sede di IPO, hanno destinato complessive n. 352.800 azioni possedute, di cui n. 117.600 azioni PAS ognuno, a servizio di un meccanismo di Price Adjustment Shares basato sul raggiungimento dell'EBITDA Adjusted Obiettivo 2021, pari a Euro 3,0 milioni. Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data 23 maggio 2022, ha constatato l'avvenuta conversione automatica integrale in azioni ordinarie (ISIN: IT0005426215) delle complessive n. 352.800 azioni speciali Price Adjustment Shares ("PAS"), aventi codice ISIN IT0005426223.

A seguito della conversione automatica integrale delle azioni PAS in azioni ordinarie, il capitale sociale della Società, alla data del 30 maggio 2022, risultava costituito da n. 7.492.959 azioni ordinarie, così detenute:

Azionista	N. azioni	% capitale sociale
Rosario Pingaro	1.800.000	24,02%
Grazia Pingaro	1.800.000	24,02%
Sage Gestioni S.r.l. (*)	1.440.000	19,22%
G&RP Consulting S.r.l. (**)	716.500	9,56%
FD Fiduciaria Digitale S.r.l.	3.500	0,05%
Mercato	1.732.959	23,13%
Totale	7.492.959	100,00%

(*) Società riconducibile alla Famiglia Prearo

(**) Società riconducibile a Redfish Longterm Capital RFLTC S.p.A.

Tutti gli azionisti non inclusi nel Mercato sono soggetti a vincolo di lock-up

¹ IRU (*Indefeasible Right of Use*): Diritto reale d'uso esclusivo di infrastrutture per la fornitura a terzi di servizi di telecomunicazioni, missione dell'azienda, che vuole portare innovazione green nei territori presidati, generando così sviluppo a livello locale.

A seguito dell'esercizio di n. 5.600 Warrant Convergenze S.p.A. S.B. 2020-2023 nella finestra compresa tra il 1° dicembre 2023 e il 18 dicembre 2023, terzo e ultimo periodo dei Warrant Convergenze S.p.A. S.B. 2020 - 2023, e la relativa emissione di n. 2.800 azioni di compendio, il capitale della Società alla data del 31 dicembre 2023 e sulla base delle ultime risultanze in possesso della Società, risulta costituito da n. 7.497.509 azioni ordinarie, così detenute:

Azionista	N. totale di azioni	% diritti di voto
Rosario Pingaro	1.805.000	24,07 %
Grazia Pingaro	1.800.000	24,01 %
Sage Gestioni S.r.l. (*)	1.440.000	19,21 %
G&RP Consulting S.r.l. (**)	716.500	9,56 %
Mercato	1.736.009	23,15 %
Totale	7.497.509	100,00 %

(*) Società riconducibile alla Famiglia Prearo

(**) Società riconducibile a Redfish Longterm Capital RFLTC S.p.A.

Si ricorda, inoltre, che in data 30 giugno 2022, la Società ha finalizzato l'acquisizione delle quote di partecipazione rappresentative del 100% del capitale sociale della società Positivo S.r.l. L'operazione presenta una valenza strategica di grande rilievo al fine di consentire a Convergenze di espandersi su territori attualmente non coperti, creando maggior valore aggiunto mediante lo sfruttamento del cross-selling sull'attuale portafoglio clienti di Positivo S.r.l., contribuendo alla crescita e al consolidamento della posizione nel territorio, al fine di diventare sempre più l'operatore TLC di riferimento per la provincia di Salerno. Si specifica che, in merito alla suddetta acquisizione, la Società non è soggetta all'obbligo di consolidamento di Positivo S.r.l. e che il management prevede di portare a termine la fusione per incorporazione nel corso del 2024

Titoli di Convergenze S.p.A. SB

Gli identificativi di mercato delle azioni ordinarie della Società sono i seguenti:

- ✓ Codice Alfanumerico: CVG (azioni ordinarie)
- ✓ Codice ISIN: IT0005426215 (azioni ordinarie)

Principali indicatori di performance al 31 dicembre 2023:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni: euro 22,6 milioni (TLC + 12,1%; Energia -35,3 %, per un complessivo -19,5% rispetto al 1H2022);

EBITDA Adjusted: euro 3,2 milioni (14% sul valore della produzione; Euro 1,5 milioni al FY2022);

EBIT: euro 1,2 milioni (negativo per 0,44 milioni al FY2022);

Utile d'esercizio: euro 0,51 milioni (perdita d'esercizio per euro 0,8 milioni al FY2022);

Indebitamento finanziario netto (IFN): euro 5,6 milioni (euro 6,1 milioni al FY2022);

Immobilizzazioni materiali pari a euro 12,9 milioni, in aumento di ca. Euro 1 milione (+ 8,5%) rispetto al FY2022;

Oltre 9.300 POD (punti di prelievo dell'energia elettrica) al 31 dicembre 2023 vs oltre 8.500 al FY2022, +9,4%

3,2 milioni di kWh venduti nel mese dicembre 2023 vs i quasi 2,7 milioni di dicembre 2022, +18,5%

Mercato di riferimento e andamento economico generale

Il contesto economico generale, nel quale la Società opera, continua ad essere influenzato dagli impatti che le perduranti tensioni geopolitiche e l'aumento dell'inflazione hanno generato, sebbene, come meglio precisato nel paragrafo della Nota Illustrativa "Continuità Aziendale", tali fenomeni non hanno influito in maniera tale da compromettere l'operatività della Società.

Il quadro di riferimento nel quale ha operato la BU TLC evidenzia una domanda crescente di connettività ultra-broadband (fonte: AgCom - Osservatorio sulle Comunicazioni n. 4/2023) e degli accessi diretti su tecnologie sempre più evolute, in particolare FTTH e FWA.

Accessi diretti complessivi - Total access lines								
	set-19	set-20	set-21	set-22	dic-22	mar-23	giu-23	set-23
Totale (Total) (mln)	19,99	19,63	20,16	20,29	20,21	20,23	20,17	20,08
%								
Rame	49,6	39,0	29,0	22,7	21,6	20,5	19,5	18,7
FTTC	6,8	7,7	8,8	9,5	9,7	9,9	10,2	10,3
FTTH	37,9	44,8	49,6	51,0	50,8	50,4	50,0	49,6
FWA	5,7	8,5	12,6	16,7	17,9	19,2	20,4	21,4
Totale (Total)	100	100	100	100	100	100	100	100

Traffico dati - Data traffic: Download/Upload													
Exabyte -EB	Gennaio	Febbraio	Marzo	1T	Aprile	Maggio	Giugno	2T	Luglio	Agosto	Settembre	3T	9M
Download													
2023	4,24	3,80	4,13	12,17	3,91	4,02	3,75	11,68	3,62	3,68	4,24	11,55	35,39
2022	3,92	3,32	3,61	10,85	3,50	3,48	3,23	10,21	3,32	3,28	3,71	10,31	31,37
2021	3,60	3,11	3,73	10,44	3,56	3,18	2,88	9,61	2,86	2,75	3,29	8,89	28,94
2020	2,16	2,18	3,38	7,72	3,27	2,85	2,48	8,60	2,42	2,37	2,65	7,44	23,75
2019	1,81	1,70	1,77	5,28	1,84	1,88	1,80	5,52	1,82	1,75	1,97	5,54	16,34
Variazione/Change in %													
2023 vs 2022	8,1	14,4	14,5	12,2	11,5	15,5	16,3	14,4	9,2	12,4	14,1	12,0	12,8
2022 vs 2021	9,1	6,6	-3,2	4,0	-1,4	9,4	12,3	6,3	16,1	19,3	13,0	16,0	8,4
2021 vs 2020	66,2	43,1	10,3	35,2	8,7	11,4	16,1	11,7	18,3	15,7	24,2	19,5	21,8
2020 vs 2019	19,3	28,2	91,1	46,2	78,3	51,4	37,5	55,8	32,7	35,7	34,3	34,2	45,4
2023 vs 2019	133,9	123,8	133,7	130,6	112,9	113,3	108,3	111,6	98,9	110,5	115,2	108,3	116,6
Upload													
2023	0,46	0,46	0,47	1,39	0,45	0,47	0,45	1,36	0,44	0,44	0,51	1,40	4,15
2022	0,44	0,37	0,41	1,22	0,39	0,40	0,37	1,16	0,38	0,36	0,41	1,15	3,54
2021	0,39	0,35	0,44	1,18	0,41	0,36	0,30	1,07	0,32	0,29	0,36	0,97	3,23
2020	0,24	0,23	0,40	0,87	0,44	0,36	0,29	1,09	0,26	0,24	0,27	0,78	2,73
2019	0,21	0,19	0,20	0,61	0,21	0,22	0,20	0,63	0,20	0,19	0,21	0,60	1,83
Variazione/Change in %													
2023 vs 2022	4,9	23,0	14,9	13,8	14,3	17,0	19,2	16,8	15,6	22,2	24,6	20,8	17,1
2022 vs 2021	13,8	5,3	-7,7	3,2	-4,6	10,6	23,0	8,3	20,7	23,8	14,8	19,4	9,8
2021 vs 2020	64,6	50,7	12,0	36,8	-7,1	1,7	4,2	-1,2	20,4	22,9	30,4	24,7	18,2
2020 vs 2019	10,9	22,1	96,9	43,0	109,6	62,1	45,7	72,7	32,8	28,3	28,2	29,8	48,9
2023 vs 2019	118,0	138,3	133,8	129,7	112,3	113,4	122,6	115,9	122,9	138,4	139,0	133,5	126,2

Come già osservato in precedenza, anche nei nove mesi del 2023 il traffico dati evidenzia una domanda di connessione in continua crescita, dove le tecnologie più performanti (FTTH e FWA) rappresentano i principali driver di sviluppo, rimarcando la crescita progressiva del tasso di sostituzione delle vecchie tecnologie (rame) e la stagnazione dello sviluppo di infrastrutture combinate con quest'ultime (FTTC). Dal 2015 la visione strategica della Società ha scelto di indirizzare gli investimenti verso le reti e servizi a maggiore qualità e capacità produttiva, raggiungendo l'estensione di oltre 9.200 km di fasci di fibra (FTTH) posata al 31 dicembre 2023 (oltre 7.500 al 31 dicembre 2022). La Società ha consolidato inoltre la propria infrastruttura WiFi costituita da oltre 100 ponti radio, con una estensione che unisce la Provincia nord di Salerno con la zona nord della Basilicata.

A tale espansione corrisponde l'aumento del numero di servizi TLC contrattualizzati, i quali passano dai 44.057 in essere al 31 dicembre 2022 ai 51.099 del 31 dicembre 2023. Va ricordato che nel totale di quest'ultimi sono inseriti circa 2.306 servizi compresi nel ramo d'azienda acquistato dalla controllata Positivo S.r.l. completato il 23 maggio 2023. Tutto quanto considerato si traduce in un fatturato di euro 10.478.855, in crescita del 12,1% rispetto al volume registrato al FY2022 (Euro 9.348.524). Dal punto di vista della marginalità, la BU TLC si attesta al 27,7% (EBITDA adjusted), rispetto al 27,0% del FY2022.

L'overview dei risultati della divisione va completata con uno sguardo all'investimento effettuato per l'acquisto del 100% delle quote sociali di Positivo S.r.l. ("Positivo"). A partire dal 30 giugno 2022 il management di Convergenze ha adottato, implementandole tutt'ora, le procedure necessarie al fine di efficientare i processi produttivi della controllata. La citata compravendita di ramo d'azienda tra le due Società ha permesso di spostare un portafoglio clienti a marginalità ridotta per Positivo, non essendo serviti tramite l'infrastruttura WiFi proprietaria, all'interno della struttura aziendale di Convergenze. Le economie di scala di quest'ultima hanno reso produttivi tali servizi ed aumentato la marginalità, creando, in definitiva, valore aggiunto per entrambe le Società. Ulteriori azioni di razionalizzazione dei processi della controllata sono tutt'ora in fase di implementazione ed avranno riflessi maggiori sull'esercizio 2024.

Il contesto di mercato nel quale la BU Energia ha operato evidenzia una lenta ma progressiva normalizzazione del costo della materia prima. Tale condizione è in forte contrapposizione rispetto agli esercizi 2021 e 2022, nei quali gli shock di mercato causati dalla crisi epidemologica (ripresa in massa dei consumi a fine 2021) e dalle tensioni geopolitiche in Europa (conflitto Russia-Ucraina iniziata nel 2022 e tutt'ora in corso), hanno comportato volatilità eccezionali del prezzo di acquisto della materia prima. Le considerazioni espresse si sintetizzano efficacemente con i dati elaborati dal Gestore dei Mercati Energetici (GME) e resi disponibili attraverso il proprio sito istituzionale (<https://www.mercatoelettrico.org/It/Statistiche/ME/DatiSintesi.aspx>):

sintesi mensile - anno 2022				
periodo	Prezzo d'acquisto. PUN (Euro/MWh)			Quantità totali (MWh)
	media	min	max	
gennaio	224,50 Euro	67,99 Euro	392,95 Euro	25.537.288
febbraio	211,69 Euro	153,76 Euro	349,00 Euro	23.506.964
marzo	308,07 Euro	93,99 Euro	688,59 Euro	24.790.550
aprile	245,97 Euro	10,00 Euro	470,00 Euro	22.148.654
maggio	230,06 Euro	119,43 Euro	400,00 Euro	23.095.321
giugno	271,31 Euro	95,80 Euro	479,00 Euro	25.168.250
luglio	441,65 Euro	148,60 Euro	651,00 Euro	28.062.964
agosto	543,15 Euro	238,48 Euro	870,00 Euro	24.026.422
settembre	429,92 Euro	84,92 Euro	815,57 Euro	23.564.698
ottobre	211,50 Euro	71,10 Euro	600,00 Euro	22.763.996
novembre	224,51 Euro	80,33 Euro	501,10 Euro	22.874.816
dicembre	294,91 Euro	17,90 Euro	583,56 Euro	23.632.311

sintesi mensile - anno 2023				
periodo	Prezzo d'acquisto. PU(Euro/MWh)			Quantità totali (MWh)
	media	min	max	
gennaio	174,49 euro	47,68 euro	295,00 euro	24.322.437
febbraio	161,07 euro	62,46 euro	272,16 euro	22.677.239
marzo	136,38 euro	3,02 euro	245,00 euro	23.710.226
aprile	134,97 euro	10,00 euro	260,00 euro	20.731.151
maggio	105,73 euro	9,10 euro	197,19 euro	21.801.871
giugno	105,34 euro	20,00 euro	191,40 euro	22.785.772
luglio	112,09 euro	40,00 euro	205,00 euro	27.028.806
agosto	111,89 euro	40,00 euro	265,13 euro	22.840.839
settembre	115,7 euro	10,00 euro	227,26 euro	23.472.309
ottobre	134,26 euro	15,00 euro	240,00 euro	22.799.701
novembre	121,74 euro	2,46 euro	235,74 euro	22.765.411
dicembre	115,46 euro	31,04 euro	200,00 euro	23.033.988

Dal punto di vista dei risultati specifici, la BU Energia, dopo due esercizi complicati dal punto di vista della gestione della volatilità del costo della materia prima nei quali la divisione ha registrato marginalità negativa, presenta dati che indicano un netto miglioramento delle performances. In particolare, l'EBITDA adjusted della BU nell'esercizio 2023 si attesta ad euro 239 migliaia, pari al 2,0% sul valore della produzione, in significativo miglioramento rispetto ad Euro -1,1 milioni al 31 dicembre 2022. Come già anticipato nel fascicolo del bilancio intermedio al 30 giugno 2023, il recupero è stato raggiunto grazie alle azioni introdotte durante il primo semestre. Nello specifico, a partire dal mese di marzo 2023, mese in cui è stato possibile rivedere le condizioni contrattuali applicate alla clientela trascorsi 12 mesi dalle variazioni unilaterali (da prezzo fisso a prezzo variabile) del 2022, la divisione è stata in grado di ampliare progressivamente il mark-up commerciale, senza ridurre il numero di utenti in portafoglio ma, al contrario, incrementandone la numerosità. Nello specifico, al 31 dicembre 2023 le utenze sono pari a 10.852 unità, rispetto ai 9.863 in essere al termine dell'esercizio 2022. Quest'ultimo dato si contrappone alla diminuzione del fatturato, che passa da Euro 18,8 milioni del 2022 ad Euro 12,2 milioni del FY2023. Quest'ultima variazione, considerando la tendenza positiva della marginalità e del portafoglio clienti registrata nel 2023, è giustificata esclusivamente dalla diminuzione del costo della materia prima energia, sul quale viene applicato il mark-up commerciale. A conferma di quanto esposto, si sottolinea la differenza di primo margine registrato nel 2023, pari a circa Euro 1,8 milioni, rispetto a quanto conseguito nel 2022, pari circa ad Euro 0,3 milioni.

La descrizione del contesto operativo della BU Energia dev'essere completata, come di consueto, con l'analisi del network di ricarica EVO. Quest'ultimo mostra un utilizzo in linea con gli esercizi precedenti dell'infrastruttura proprietaria da parte degli utenti:

Indicatore	FY2023	FY2022	%
Consumi	157.027 kWh	163.666 kWh	-4,2
Ricariche	9.147	10.308	-11,3

La Società è orientata nel continuare ad espandere la propria rete al fine di rendere sempre più profittevole l'asset aziendale, per il quale detiene una privativa industriale.

Principali rischi ed incertezze a cui è esposta la Società

La Società è esposta a rischi ed incertezze derivanti da fattori esogeni, connessi al contesto macroeconomico generale o specifico del settore operativo in cui vengono sviluppate le attività, ai mercati finanziari, all'evoluzione del quadro normativo nonché ai rischi derivanti da scelte strategiche e legati a processi evolutivi di gestione. Il Risk Management ha l'obiettivo di assicurare l'organicità della gestione dei rischi da parte delle diverse unità organizzative nelle quali la Società è articolata.

Di seguito, ai sensi del 1 comma dell'art. 2428 C.c., si illustrano le principali aree di rischio suddivise fra rischi strategici (a titolo esemplificativo, si fa riferimento al contesto esterno e di mercato, alla competizione, all'innovazione, alla reputazione, allo sviluppo in mercati emergenti, ai rischi legati alle risorse umane), operativi (interruzione dell'attività, sicurezza informatica, fattore lavoro), qualità, salute, sicurezza, ambiente e finanziari (oscillazione tassi di cambio e di interesse).

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società è influenzata dai vari fattori che compongono il quadro macroeconomico, inclusi l'incremento o il decremento del prodotto interno lordo nazionale, il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese.

Qualora, nonostante le previsioni di crescita dell'economia nazionale per il 2024, con i conseguenti riflessi sulla curva della domanda dei prodotti e servizi della Società, la crescita non dovesse essere quella attesa, l'attività, le strategie e le prospettive della Società potrebbero esserne negativamente condizionate, con conseguente impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società stessa.

Oltre all'incertezza dettata dal perdurare del conflitto tra Russia e Ucraina, lo scenario macroeconomico e finanziario del 2023 è stato, come il precedente periodo, esposto ad altri eventi sia esogeni (i.e. i rischi geopolitici, effetti della Brexit, variazioni nelle tariffe commerciali) che di natura endogena (sostenibilità del debito del settore privato e dinamica inflazionistica oltre le attese). Con particolare riferimento all'andamento futuro della gestione, particolare attenzione dev'essere rivolta allo scontro armato tutt'ora in atto tra Russia e Ucraina, le cui conseguenze possono avere forte impatto sulla stabilità del sistema economico e sociale generale.

I predetti rischi sono, per quanto possibile, costantemente presidiati e monitorati.

Rischi derivanti dal contesto competitivo

La Società opera in un contesto caratterizzato da un'elevata competitività per entrambe le BU. La pressione concorrenziale nel mercato di riferimento è dovuta ai players di maggiori dimensioni o che hanno vantaggi competitivi specifici nei settori di riferimento. Un aumento del numero dei concorrenti, delle loro economie di scala o dei suddetti vantaggi competitivi rispetto alla Società potrebbe avere un effetto negativo sul posizionamento di mercato, sulla situazione economica e finanziaria della Società stessa.

Si evidenzia che i predetti rischi sono costantemente presidiati e monitorati.

Rischi derivanti dal perseguimento degli obiettivi strategici

È inoltre da considerare che la Società intende adottare una strategia industriale volta al perseguimento di obiettivi strategici di crescita ed espansione da attuarsi sia per linee interne, attraverso, tra l'altro: (i) l'estensione della rete in fibra ottica di proprietà (FTTH) nei comuni in cui la Società ha già raggiunto una "massa critica" di clienti serviti con tecnologia wireless; (ii) l'incremento del numero dei clienti energia serviti in qualità di operatore del dispacciamento, grazie all'incremento del cross selling tra le BU TLC e BU Energia, anche attraverso il portale di e-commerce; (iii) l'ampliamento della propria proposta commerciale attraverso l'offerta di nuovi servizi a valore aggiunto quali servizi cloud, datacenter as a service e servizi di virtualizzazione; (iv) l'ampliamento della rete commerciale, con nuovi presidi territoriali e nuovi servizi attivi, anche quale operatore mobile virtuale grazie alle partnership realizzate con altri operatori del settore; sia per linee esterne, mediante l'acquisizione di altri operatori TLC caratterizzati da una localizzazione geografica complementare.

Nella realizzazione della predetta strategia, la Società è esposta ad alcuni rischi quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, tempi eccessivamente lunghi (non in linea con il piano industriale) per lo svolgimento degli iter amministrativi necessari per l'ottenimento delle autorizzazioni da parte delle amministrazioni locali per la posa delle nuove linee di rete in fibra ottica, costi eccessivamente onerosi per l'ottenimento di tali autorizzazioni e, in generale, per la realizzazione dei progetti di rete previsti nel piano di sviluppo, assenza di opportunità di acquisizione di aziende già presenti sul mercato.

Qualora la Società non fosse in grado di implementare efficacemente la propria strategia di crescita ovvero di realizzare le attività ivi incluse nei tempi previsti e con i risultati attesi, qualora non dovessero risultare corrette le assunzioni in base alle quali tali strategie sono fondate, ovvero qualora le strategie di investimento adottate non avessero successo,

la Società potrebbe dover modificare ovvero ridurre i propri obiettivi e di conseguenza non essere in grado di incrementare i propri ricavi e la propria redditività nella misura attesa, con conseguenti effetti negativi sull'attività, sulle prospettive e sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

Si evidenzia che i predetti rischi sono costantemente presidiati e monitorati.

Rischi derivanti da eventuali mutamenti futuri nel quadro regolamentare

La Società è attiva in settori altamente regolamentati ed opera in compliance con quanto richiesto dalle specifiche normative di settore (MISE e AGCOM per la business unit TLC e ARERA e GME per la business unit Energia), avendo ottenuto le necessarie autorizzazioni.

Con riferimento alla BU TLC, non si può escludere che siano emanate in futuro disposizioni comunitarie e nazionali e/o che siano adottate delibere dall'AGCOM e/o atti e provvedimenti da parte del Ministero dello Sviluppo economico che modifichino gli obblighi, le modalità, le limitazioni e le condizioni alla cui osservanza sono attualmente tenuti i titolari di autorizzazione generale alla fornitura dei diversi servizi di comunicazioni elettroniche al pubblico. Inoltre, deve tenersi in considerazione che le infrastrutture tecnologiche in esercizio e in corso di sviluppo devono essere conformi a numerose disposizioni di legge e regolamentari relative, tra l'altro, all'installazione, alla loro messa in esercizio e alla protezione dell'ambiente e della salute pubblica. L'eventuale imposizione di obblighi di adeguamento e modifica delle infrastrutture esistenti o di ulteriori adempimenti connessi all'esercizio delle infrastrutture medesime potrebbe comportare modifiche alle condizioni operative e richiedere un aumento degli investimenti e/o dei costi per la fornitura dei servizi o comunque rallentare lo sviluppo della Società.

Con riguardo alla BU Energia, segnaliamo che l'evoluzione costante e non sempre prevedibile del contesto normativo e regolatorio di riferimento per i settori dell'energia elettrica può incidere sull'attività della Società. Gli effetti dell'evoluzione del contesto normativo possono riguardare, ad esempio, il funzionamento del mercato, i piani tariffari, i livelli di qualità del servizio richiesti e gli adempimenti tecnico-operativi. Pertanto, eventuali mutamenti futuri nel quadro regolamentare del settore in cui opera la Società potrebbero avere effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Si evidenzia che i predetti rischi sono costantemente presidiati e monitorati.

Rischi derivanti dalla dipendenza da altri operatori

Per il collocamento dei propri prodotti e servizi la Società opera in stretta connessione con altri operatori che intervengono sulle filiere di propria competenza nelle due BU. Tali rapporti vengono gestiti da accordi di utilizzo di infrastruttura e di fornitura di materie prime che sono regolati dalle singole autorità competenti. Per loro natura, quindi, tali contratti sono esposti ad inadempienze di entrambe le parti, ovvero da loro difficoltà finanziarie soggettive. Di conseguenza non può esservi assoluta certezza del rinnovo di tali accordi, né di una loro immediata sostituzione con altro operatore. Questo aspetto potrebbe incidere negativamente sull'operativa della Società, con conseguenti effetti sulla situazione economico-finanziaria della stessa. Inoltre, qualora i rapporti contrattuali con i predetti operatori venissero meno, ovvero i termini e le condizioni degli stessi mutassero sfavorevolmente, la Società potrebbe non essere in grado di sottoscrivere gli accordi necessari per lo svolgimento delle proprie attività in tempi brevi, ovvero di ottenere condizioni negoziali equiparabili a quelle in essere, con conseguenti riflessi negativi sulla propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria. Gli accordi in essere potrebbero, inoltre, sfociare in contenziosi, che potrebbero determinare l'insorgere di oneri inattesi ed eventualmente comportare danni reputazionali.

Si evidenzia che i predetti rischi sono costantemente presidiati e monitorati.

Rischi connessi al progresso tecnologico

Entrambe le BU, sebbene con ponderazioni diverse, sono esposte ad un rischio di obsolescenza tecnologica che potrebbe riguardare i sistemi produttivi, il quale potrebbe generare un effetto sostitutivo dei prodotti di altri competitors rispetto a quelli collocati dalla Società. Anche questo fattore potrebbe incidere negativamente sul posizionamento competitivo con conseguenze dirette sulla situazione economico-finanziaria della Società.

Si evidenzia che i predetti rischi sono costantemente presidiati e monitorati.

Rischio di credito

La Società è esposta al rischio di credito che interessa in particolare i propri crediti commerciali. Tale fattore è, in linea teorica, pari al valore dei crediti verso clienti e verso altri iscritti in bilancio. La Società presidia tale rischio attraverso procedure di monitoraggio e recupero, svalutando o inscrevendo tra le perdite le posizioni considerate irrecuperabili. Tale gestione si è dimostrata efficace nei precedenti esercizi e periodi, così come nell'ultimo esercizio in chiusura.

Tuttavia, in un contesto economico generale come quello che continua a perdurare anche nel 2024, influenzato dalle instabilità economiche e finanziarie indotte in particolare dalle conseguenze delle tensioni geopolitiche in corso, il rischio di credito nei confronti dei propri clienti potrebbe aumentare significativamente.

Si evidenzia che i predetti rischi sono costantemente presidiati e monitorati.

Rischio di tasso di interesse

La Società è esposta al rischio di oscillazione dei tassi di interesse in quanto il proprio indebitamento finanziario è quasi totalmente a tasso variabile.

Qualora in futuro si verificassero aumenti nei corsi dei tassi d'interesse, questi potrebbero comportare un incremento degli oneri finanziari relativi all'indebitamento a tasso variabile con conseguenze sull'attività e sulle prospettive di crescita della Società, nonché sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Si evidenzia che i predetti rischi sono costantemente presidiati e monitorati e sulle posizioni di maggior rilievo vengono sottoscritti strumenti derivati di copertura.

Rischio di cambio

La Società è esposta a potenziali rischi di tassi di cambio nei confronti dei fornitori esteri derivanti da eventuali oscillazioni delle principali valute.

Si evidenzia che il predetto rischio è costantemente presidiato e monitorato.

Rischi legati all'operatività aziendale

Si tratta di rischi derivanti da errori nei processi interni aziendali, errori dei propri dipendenti, frodi, perdite di dati, guasti e rischi connessi alla sicurezza sui luoghi di lavoro. Di fronte a tali fattori la Società ha adottato modelli e procedure di controllo per mitigarne l'effetto. Tuttavia, le procedure, per quanto avanzate ed accurate, non possono garantire la totale assenza di tali rischi, i quali potrebbero incidere direttamente sui risultati aziendali.

Si evidenzia che i predetti rischi sono costantemente presidiati e monitorati.

Rischi derivanti dal contesto generale

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Convergenze S.p.A. Società Benefit è influenzata dai vari fattori che compongono il quadro macroeconomico nazionale e internazionale, inclusi l'incremento o il decremento del prodotto interno lordo nazionale e il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese. Il mercato nazionale, che è quello in cui opera la Società, seppur in netta ripresa rispetto all'esercizio precedente, rimane ancora debole e risultano conservative le stime di crescita per il 2024, anche in conseguenza delle tensioni geopolitiche in corso, soprattutto con riferimento alla BU Energia.

Infine, si segnala che il management di Convergenze S.p.A. Società Benefit monitora attentamente gli eventuali impatti del climate change sia sulle proprie attività economiche ed operative, sia sulle poste di bilancio. Allo stato attuale, tuttavia, considerato il business della Società, non sono stati identificati rischi specifici connessi al climate change.

Andamento della gestione societaria

Il contesto economico generale nel quale la Società ha operato durante il 2023 è stato caratterizzato, come anticipato nel paragrafo relativo al mercato di riferimento e all'andamento economico generale, da un sostanziale ritorno a condizioni di normalità nel mercato nel quale ha operato la BU Energia mentre, con riferimento alla BU TLC, la Società ha proseguito nell'ampliamento della capacità produttiva degli asset strategici FTTH, WiFi e data center. In particolare, la rete in fibra ottica proprietaria ha raggiunto un'estensione pari a circa 9.295 km alla data del 31 dicembre 2023, in netto aumento rispetto ai 7.506 km del 31 dicembre 2022. Nello specifico, durante il 2023 sono stati completati i Comuni di Castelcivita (SA), Aquara (SA), Bellosguardo (SA) e Sapri (SA).

La sintesi dell'andamento della gestione societaria durante il FY2023, i cui risultati quantitativi verranno esplicitati in seguito, può considerarsi positiva.

Attività di ricerca e sviluppo

Nell'anno 2023 la Società ha portato avanti l'attività di R&S, finalizzata allo studio di nuovi prodotti ed implementazioni dei servizi offerti, con specifico riferimento alle BU TLC ed Energia.

I risultati di questa attività, condotta dal reparto dedicato, si sono concretizzati con lo sviluppo e integrazione di una nuova piattaforma di Cloud Storage basata su OpenStack Swift, nel tentativo di ampliare le potenzialità con sviluppi core sulla piattaforma al fine di sviluppare servizi per i clienti accessibili via App. Il processo di migrazione iniziato nel secondo semestre 2023 si dovrebbe concludere nel primo semestre 2024 i piani concordati. L'aspetto Cyber Security rimane centrale nel processo di continuo monitoraggio e la piattaforma SIEM Wazuh si sta rivelando un elemento centrale al fine di monitorare, prevenire e contrastare i numerosi cyber-Attack che ciascuna azienda riceve quotidianamente.

Le attività di R&S sono proseguite in ambito LoRaWan, un protocollo di comunicazione wireless a lungo raggio ed a bassissima potenza che permette la telelettura di apparati con batteria dalla durata fino ai dieci anni; tale protocollo è particolarmente indicato per la telelettura dei contatori di energia, gas ed acqua, nonché della telegestione delle piazzole di parcheggio in strutture di grandi dimensioni. La tecnologia è stata affinata nel corso degli anni anche con il contributo di Convergenze, avendo partecipato con l'Università di Salerno ad alcuni progetti di sviluppo. Il progetto di R&S è cresciuto secondo i piani di sviluppo fino a diventare un progetto competitivo e disponibile per studi sul campo attraverso i quali la Società ha consolidato architettura e struttura della base code.

Nel 2023 Convergenze S.p.A. SB, in collaborazione con Suez Italy S.p.A. in qualità di fornitore di tecnologia Cloud, ha realizzato la rete LoRaWan ed il sistema di telelettura della città di Salerno con il monitoraggio di oltre 11.000 contatori. Inoltre, sempre l'ambito sensoristica ci ha visto consegnare e mettere in produzione il progetto con il CNR di Cosenza per la realizzazione di una rete LoRaWan per la fornitura di sensoristica GPS, inclusa la soluzione cloud per il progetto di ricerca "Tech4you - Technologies For Climate Change Adaptation And Quality Of Life Improvement".

Il nuovo progetto denominato "Acque Pulite", nato con l'obiettivo di sfruttare la tecnologia LoRaWan, il nostro sistema cloud e la combinazione di una serie di sensori al fine di fornire uno strumento per il rilevamento degli sversamenti nei corsi di acqua dolce, continua con una sperimentazione sul campo per acquisire sempre più dati al fine di elaborare una soluzione commerciale. L'acquisito di un nuovo kit dà fiducia al progetto ed alla possibile sperimentazione con qualche ente nel corso del 2024 o del 2025.

Il lavoro di R&S in ambito AI, sfruttando le potenzialità ed il modello di OpenAI, ha portato alla messa in produzione dell'assistente virtuale **Kiri**, che anticipa il nostro personale del customer care nella chat testuale e/o vocale con il cliente, fornendo informazioni di carattere informativo, commerciale e personale come fatture, pagamenti, informazioni su ticket etc.

Il 2024 ci vedrà impegnati sul fronte AI nel tentativo di introdurre funzionalità di AI generative a supporto della normale operatività di tutta l'azienda.

Le attività di R&S proseguiranno nell'anno 2024 con la definizione di un sistema per il monitoraggio dell'occupazione degli spazi destinati al parcheggio delle auto elettriche nel sistema EVO ed una nuova App che combinerà il rilevamento tramite dispositivi IoT, il consumo in tempo reale ed i consumi giornalieri acquisiti dai contatori 2G, con l'obiettivo di fidelizzare il cliente Energia e sensibilizzarlo sui consumi e sulle migliori condizioni economiche.

Inoltre, Convergenze S.p.A. SB ha deciso di portare sul mercato la propria esperienza in termini di Cyber Security diventando partner di due dei fornitori leader sul mercato con soluzioni NGFW e XDR con l'obiettivo di fornire una soluzione che dia consapevolezza, sicurezza e monitoraggio ai propri clienti. Il gruppo R&S è impegnato a creare, con la collaborazione dei partner individuati, una soluzione commercialmente flessibile e tecnicamente valida, ma soprattutto sicura, che venga incontro alle sempre più stringenti necessità delle nuove direttive NIS 2 ed alle politiche "Zero Trust".

Principali dati economici

Il Conto economico riclassificato con evidenza della marginalità complessiva e delle due BU, confrontato con quello del periodo precedente, è il seguente:

Conto economico

	FY2023		FY2022	
	Euro	%	Euro	%
Ricavi delle vendite e prestazioni	22.646.899	99,2%	28.141.296	99,2%
<i>y on y</i>	(19,5%)			
Altri ricavi e proventi	172.011	0,8%	215.100	0,8%
Valore della produzione	22.818.910	100,0%	28.356.396	100,0%
<i>y on y</i>	(19,5%)			
Consumi di materie prime e beni	(14.407.871)	(63,1%)	(22.017.763)	(77,6%)
Costi per servizi	(1.108.262)	(4,9%)	(914.828)	(3,2%)
Costi per godimento beni di terzi	(219.518)	(1,0%)	(220.410)	(0,8%)
Costi per il personale	(3.310.420)	(14,5%)	(3.126.105)	(11,0%)
Costi commerciali	(346.271)	(1,5%)	(413.263)	(1,5%)
Oneri diversi di gestione	(241.278)	(1,1%)	(216.087)	(0,8%)
Totale costi di produzione	(19.633.620)	(86,0%)	(26.908.456)	(94,9%)
<i>y on y</i>	(27,0%)			
EBITDA Adjusted	3.185.290	14,0%	1.447.940	5,1%
<i>y on y</i>	120,0%			
Proventi/(oneri) di natura straordinaria e altre rettifiche	33.438	0,1%	(77.714)	(0,3%)
EBITDA	3.218.728	14,1%	1.370.226	4,8%
<i>y on y</i>	134,9%			
Ammortamenti immateriali	(386.240)	(1,7%)	(344.663)	(1,2%)
Ammortamenti materiali	(1.531.278)	(6,7%)	(1.302.358)	(4,6%)
Svalutazione crediti	(116.100)	(0,5%)	(165.804)	(0,6%)
Ebit	1.185.110	5,2%	(442.599)	n.a.
<i>y on y</i>	n.a.			
Proventi finanziari / (oneri finanziari)	(531.098)	(2,3%)	(356.602)	(1,3%)
Risultato ante imposte	654.012	2,9%	(799.201)	n.a.
<i>y on y</i>	n.a.			
Imposte sul reddito d'esercizio	(142.072)	(0,6%)	-	-
Utile (perdita) d'esercizio	511.940	2,2%	(799.201)	n.a.
<i>y on y</i>				

Dettaglio proventi/(oneri) di natura straordinaria e altre rettifiche	FY2023	FY2022
Sopravv. attive straordinarie	41.297	37.803
Acc. fondo oneri straordinari	-	(100.000)
Sopravv. passive	(1.638)	(11.781)
Erogazioni liberali	(6.221)	(3.736)
Totale	33.438	(77.714)

Breakdown singole BU FY2023

Conto economico	TLC FY2023		TLC FY2022	
	Euro	%	Euro	%
Ricavi delle vendite e prestazioni	10.478.855	98,5%	9.348.524	98,2%
<i>y on y</i>	12,1%			
Altri ricavi e proventi	154.885	1,5%	170.083	1,8%
Valore della produzione	10.633.740	100,0%	9.518.607	100,0%
Consumi di materie prime e beni	(4.087.231)	(38,4%)	(3.489.020)	(36,7%)
Costi per servizi	(677.113)	(6,4%)	(506.921)	(5,3%)
Costi per godimento beni di terzi	(170.827)	(1,6%)	(182.508)	(1,9%)
Costi per il personale	(2.373.951)	(22,3%)	(2.410.186)	(25,3%)
Costi commerciali	(222.918)	(2,1%)	(234.470)	(2,5%)
Oneri diversi di gestione	(155.327)	(1,5%)	(122.600)	(1,3%)
Totale costi di produzione	(7.687.368)	(72,3%)	(6.945.705)	(73,0%)
EBITDA Adjusted	2.946.372	27,7%	2.572.902	27,0%

Conto economico	Energia FY2023		Energia FY2022	
	Euro	%	Euro	%
Ricavi delle vendite e prestazioni	12.168.044	99,9%	18.792.772	99,8%
<i>y on y</i>	(35,3%)			
Altri ricavi e proventi	17.126	0,1%	45.017	0,2%
Valore della produzione	12.185.170	100,0%	18.837.789	100,0%
Consumi di materie prime e beni	(10.320.640)	(84,7%)	(18.528.743)	(98,4%)
Costi per servizi	(431.149)	(3,5%)	(407.907)	(2,2%)
Costi per godimento beni di terzi	(48.691)	(0,4%)	(37.902)	(0,2%)
Costi per il personale	(936.469)	(7,7%)	(715.919)	(3,8%)
Costi commerciali	(123.353)	(1,0%)	(178.793)	(0,9%)
Oneri diversi di gestione	(85.951)	(0,7%)	(93.487)	(0,5%)
Totale costi di produzione	(11.946.252)	(98,0%)	(19.962.751)	(106,0%)
EBITDA Adjusted	238.918	2,0%	(1.124.962)	n.a.

Il fatturato di Convergenze al FY2023 è pari a euro 22,6 milioni con una diminuzione del 19,52% rispetto al FY2022 (euro 28,1 milioni). Come anticipato nei paragrafi precedenti, la variazione è direttamente correlata alla sola diminuzione del costo della materia prima energia, la cui BU ha registrato un aumento dei servizi contrattualizzati e il ritorno, dopo due esercizi, a marginalità positiva. Da quest'ultimo punto di vista, l'Ebitda complessivo raggiunge euro 3,2 milioni, rispetto ad euro 1,4 milioni registrati nel FY2022, passando quindi da un Ebitda margin del 5% all'attuale 14,0%. In termini assoluti, il superamento di Euro 3 milioni di EBITDA rappresenta un record storico nella storia della Società. Se tale risultato è dovuto in maniera prevalente alla crescita costante della BU TLC (Ebitda Adjusted Euro 2,9 milioni al FY2023, rispetto ad euro 2,6 milioni del FY2022), fondamentale è stato il ritorno a livelli di performances positive da parte della BU Energia (Ebitda Adjusted euro 0,2 milioni al FY2023, rispetto ad euro – 1,1 milioni al FY2022).

In merito all'entità degli ammortamenti, si osserva che il confronto con il precedente esercizio mostra un andamento in linea con i progetti di investimento su infrastrutture proprietarie FTTH, WiFi, datacenter, locali commerciali a cui si va ad aggiungere l'ulteriore capitalizzazione degli oneri di ricerca e sviluppo. Complessivamente il volume degli ammortamenti raggiunge euro 1,9 milioni (di cui euro 1,5 milioni relativi a immobilizzazioni materiali), rispetto ad Euro 1,7 milioni del FY2022. Al termine dell'esercizio 2023, la Società ha provveduto a stimare l'accantonamento a fondo rischi su crediti commerciali per un importo di circa euro 116 migliaia, in leggera diminuzione rispetto al FY2022 (circa euro 166 migliaia). Il valore degli oneri finanziari di euro 531 migliaia (in aumento rispetto ad euro 357 migliaia al 31 dicembre 2022) è influenzato sia dall'andamento dei tassi di interesse, sia dalla componente delle transazioni bancarie relative agli incassi dei crediti commerciali. Riguardo le componenti straordinarie, l'importo più rilevante riguarda la voce sopravvenienze attive straordinarie per euro 41 migliaia, relativo a componenti positivi non ricorrenti, generati da rettifiche di costi di anni precedenti. Infine, il valore delle imposte dell'esercizio si attesta a circa euro 142 migliaia (non presenti nel bilancio d'esercizio 2022), che incidono su di un EBT di circa euro 654 migliaia, restituendo un risultato netto dell'esercizio 2023 pari a circa euro 511 migliaia (perdita di circa euro 799 migliaia al FY2022).

Principali dati patrimoniali

Si espone di seguito la riclassificazione dello Stato patrimoniale:

Stato patrimoniale gestionale

Stato patrimoniale	FY2023		FY2022	
	Euro	%	Euro	%
Rimanenze (solo TLC)	307.273	2,7%	295.577	2,6%
Crediti verso clienti	3.990.036	35,5%	3.170.065	28,0%
Debiti verso fornitori	(3.532.067)	(31,5%)	(2.105.371)	(18,6%)
Capitale circolante netto commerciale	765.242	6,8%	1.360.271	12,0%
Altre Attività	1.325.779	11,8%	1.184.903	10,5%
Altre Passività	(3.710.754)	(33,0%)	(3.329.868)	(29,5%)
Capitale circolante netto	(1.619.733)	(14,4%)	(784.694)	(6,9%)
Immobilizzazioni immateriali	765.915	6,8%	913.861	8,1%
Immobilizzazioni materiali	12.855.958	114,5%	11.843.695	104,8%
Immobilizzazioni finanziarie	86.456	0,8%	80.804	0,7%
Altre attività fisse finanziarie	22.335	0,2%	9.035	0,1%
Attivo fisso netto	13.730.664	122,3%	12.847.395	113,7%
Capitale investito lordo	12.110.931	107,8%	12.062.701	106,6%
TFR	(769.998)	(6,9%)	(642.644)	(5,7%)
Altri fondi	(111.357)	(1,0%)	(116.962)	(1,0%)
Capitale investito netto	11.229.576	100,0%	11.303.095	100,0%
Obbligazioni a breve termine	166.667	1,5%	166.668	1,5%
Obbligazioni a m/l termine	416.665	3,7%	583.332	5,2%
Debiti vs banche a breve termine	1.062.388	9,5%	1.268.069	11,2%
Debiti verso banche a m/l termine	4.474.423	39,8%	5.192.099	45,9%
Debiti vs altri finanziatori a breve termine	46.593	0,4%	44.538	0,4%
Debiti vs altri finanziatori a m/l termine	36.427	0,3%	55.835	0,5%
Totale debiti	6.203.163	55,2%	7.310.541	60,9%
Disponibilità liquide	(630.110)	(5,6%)	(1.168.276)	(10,3%)
Indebitamento finanziario netto	5.573.053	49,6%	6.142.266	54,3%
Capitale sociale	1.499.502	13,4%	1.498.942	13,3%
Riserve	3.645.081	32,5%	4.461.084	39,5%
Risultato d'esercizio	511.940	4,6%	(799.201)	(7,1%)
Patrimonio netto	5.656.523	50,4%	5.160.825	45,7%
Totale fonti e PN	11.229.576	100,0%	11.303.095	100,0%

Il capitale investito netto è pari ad euro 11,2 milioni al 31 dicembre 2023 e sostanzialmente in linea con il valore dell'esercizio precedente (circa euro 11,3 milioni). All'interno di tale valore, in contrapposizione con il precedente esercizio, il capitale circolante netto contribuisce in maniera positiva all'autofinanziamento per un importo di circa euro 1,6 milioni, rispetto ad euro 0,8 milioni del FY2022. Tale contribuzione ha consentito di assorbire l'incremento dell'attivo fisso di euro 0,9 milioni sul valore iniziale di euro 12,8 milioni al 31 dicembre 2022, dovuto alla crescita delle immobilizzazioni materiali.

Investimenti

Nell'esercizio 2023 la Società ha portato a termine investimenti per un impegno complessivo, a lordo degli ammortamenti, per circa euro 2,5 milioni. Gli importi maggiori sono stati destinati alle infrastrutture proprietarie FTTH (circa euro 0,9 milioni) e Wifi e datacenter (circa euro 0,6 milioni) per un totale di circa euro 1,5 milioni. Tali investimenti sono stati inoltre affiancati dall'acquisto di terreni (circa euro 0,4 milioni) e locali produttivi (circa euro 0,5 milioni) adiacenti alla sede operativa di Via Seliano 2, Capaccio Paestum per un impegno di spesa complessivo lordo di circa euro 0,9 milioni. La società ha inoltre continuato ad investire nello sviluppo della infrastruttura proprietaria di stazioni di ricarica per auto elettriche (Evo network) per complessivi euro 76 migliaia.

Dal punto di vista dell'incremento delle immobilizzazioni immateriali, si segnala che nel corso dell'esercizio, precisamente il 23 maggio 2023, la Società ha acquistato dalla controllata Positivo S.r.l. un ramo d'azienda con un impegno di spesa lordo di circa euro 0,1 milioni. Sono stati inoltre capitalizzati costi di R&S per euro 124 migliaia, relativi all'attività descritta nel paragrafo dedicato.

Indebitamento finanziario netto (IFN)

L'IFN al 31 dicembre 2023, calcolato secondo i suggerimenti del documento del 15/09/2015 della Fondazione Nazionale dei Commercialisti e del Principio Contabile OIC 19 emanato nel dicembre 2016 ed aggiornato con gli emendamenti pubblicati il 20 dicembre 2017, è rappresentato nella seguente tabella:

	FY2023	FY2022	Variazione
Disponibilità liquide	-630.110	-1.168.276	538.166
Debiti bancari correnti	1.062.388	1.268.069	-205.681
Obbligazioni a breve termine	166.667	166.668	-1
Altre passività finanziarie correnti	46.593	44.538	2.055
Indebitamento finanziario corrente netto (a)	645.538	310.999	334.539
Debiti bancari non correnti	4.474.423	5.192.099	-717.676
Obbligazioni m/l termine	416.665	583.332	-166.667
Altre passività finanziarie non correnti	36.427	55.835	-19.408
Indebitamento finanziario non corrente (b)	4.927.515	5.831.266	-903.751
Indebitamento finanziario netto o Posizione finanziaria netta (c=a+b)	5.573.053	6.142.265	-569.212

Al 31 dicembre 2023 l'indebitamento finanziario netto è pari ad euro 5,6 milioni, in miglioramento di circa euro 0,5 milioni, rispetto al valore di euro 6,1 milioni del 31 dicembre 2022. La variazione intervenuta è correlata alla normale prosecuzione dei piani di ammortamento degli impegni finanziari e ad un contestuale miglioramento dei flussi di cassa che hanno consentito un minore utilizzo dei fidi a revoca nel periodo considerato.

Patrimonio Netto

Le variazioni intervenute nel Patrimonio Netto, oltre ad accogliere l'importo del risultato d'esercizio pari a circa euro 0,5 milioni, derivano in maniera residua anche dall'esercizio di ulteriori n. 5.600 warrant durante la terza e ultima finestra di conversione del 1° dicembre 2023 – 18 dicembre 2023, con conseguente emissione di n. 2.800 nuove azioni ad un prezzo di euro di 2,54 l'una. L'aumento di capitale corrispondente è stato pari a euro 560,00, mentre la riserva per sovrapprezzo azioni risulta incrementata di euro 6.552. In definitiva il Patrimonio Netto risulta in aumento rispetto all'esercizio precedente, passando da un valore di euro 5,2 milioni del FY2022 ad un valore di euro 5,7 milioni al 31 dicembre 2023.

Leverage e grado di copertura indebitamento netto

	FY2022	FY2023	Variazione
Leverage (D/E) (IFN/PN)	1,19x	0,99x	-0,2
IFN/EBITDA Adjusted	4,20x	1,75x	-2,45

I rapporti IFN/PN e IFN/EBITDA Adjusted rappresentano in maniera significativa l'andamento positivo delle performances aziendali. Se il primo migliora in maniera progressiva, il coefficiente tra indebitamento netto e marginalità operativa indica in maniera netta il cambio di passo nell'andamento del business, passando da un valore di 4,2x al 31 dicembre 2022 a 1,75x del 31 dicembre 2023. Tale variazione è principalmente correlata all'incremento del 120% *on y* dell'EBITDA adjusted rispetto ai valori del FY2022, passando da euro 1.447.940 ad Euro 3.185.290 al termine dell'esercizio 2023, oltre che dalla riduzione dell'IFN di circa Euro 0,5 milioni.

Informazioni attinenti all'ambiente

Si ravvisa che la questione ambientale è una realtà globale che coinvolge persone, organizzazioni ed istituzioni in tutto il mondo, per questo motivo la Società è convinta che a fare la differenza sia il contributo personale che ognuno è in grado di offrire attraverso semplici gesti quotidiani che riducono i consumi energetici senza pregiudicare la qualità della vita, ma anche avendo la cura e l'attenzione di scegliere forniture provenienti da fonti rinnovabili. Questo si traduce in un'attenta progettazione, una corretta gestione delle risorse e dei processi, un controllo continuo anche tramite il coinvolgimento dei propri dipendenti. Tenuto conto del ruolo sociale che la Società possiede, come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale, così come richiesto dal comma 2 dell'art. 2428 del Codice civile.

Nel corso del periodo non si sono verificati danni causati all'ambiente.

Nel corso del periodo non si sono verificate emissioni di gas ad effetto serra in base al disposto della Legge n. 316 del 30 dicembre 2004.

La Società, al 31 dicembre 2023, ha venduto 42.109 MWh di energia. Nonostante l'impegno profuso dalla Società a difesa dell'ambiente, non sono state rilasciate certificazioni ambientali da parte delle autorità competenti.

Informazioni attinenti al personale

Le informazioni riguardanti il personale sono finalizzate a consentire una migliore comprensione delle modalità con cui si esplica il rapporto tra la Società e le persone con cui collabora (come, ad esempio, il grado di "turnover" del personale, età media, istruzione dei dipendenti, ore di formazione), al fine di valutare la sostenibilità sociale della Società e la capacità di realizzare valori intangibili che permangono in modo durevole. A questo scopo, l'impegno si traduce in prevenzione, tecnologia, formazione e monitoraggio quotidiano, attraverso attività di valutazione dei rischi potenziali nell'ambiente di lavoro ed attivazione di misure di prevenzione e protezione più idonee, quali ad esempio l'acquisto di dispositivi di protezione necessari alla minimizzazione dei rischi. Per garantire l'efficacia di queste attività, all'interno della Società vengono monitorate le tipologie di infortuni occorsi e le azioni di mitigazione intraprese. A testimonianza

dell'attenzione verso i suoi dipendenti, la Società ha conseguito la certificazione (ex) OHSAS 18001, ora ISO 45001:2018, che testimonia la sicurezza, l'idoneità e la salubrità dei luoghi di lavoro. Con riferimento ai soggetti che in varie forme prestano la propria opera presso la Società, di seguito si riportano le seguenti informazioni, così come richiesto dal comma 1-bis dell'art. 40 D.Lgs. 127/91.

Al 31 dicembre 2023 i dipendenti e i collaboratori sono pari a n. 89 unità. In particolare, dal punto di vista contrattuale, la ripartizione è la seguente:

- N. 66 Impiegati;
- N. 23 Operai.

Nel settore in cui opera la Società è indispensabile fornire alle risorse umane strumenti di formazione continua per far fronte alle nuove tecnologie in costante evoluzione. Inoltre, il management ritiene che sia molto importante supportare il miglioramento professionale dei collaboratori allineando le competenze di tutti con la strategia aziendale. Si specifica che nel corso del periodo non ci sono state morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola. Si specifica che nel corso del periodo non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola. Si specifica che nel corso del periodo non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Infine, si rileva che nel corso del periodo la Società ha predisposto la partecipazione del proprio personale a corsi di prevenzione, di primo intervento e rianimazione, in merito alla sicurezza sul lavoro.

Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti

Al 31 dicembre 2023 la Società non possiede, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie e/o azioni o quote di società controllanti. Si segnala tuttavia che in data 18 dicembre 2023 l'Assemblea ordinaria dei soci ha deliberato l'approvazione di un piano di acquisto e disposizione di azioni proprie per un controvalore massimo di euro 500.000,00 da attuarsi nell'arco temporale limite di 18 mesi e che, nella medesima data, il Consiglio di amministrazione vi ha dato avvio.

Come meglio esposto nella sezione "Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo", facendo riferimento al piano qui sopraesposto, la Società detiene in portafoglio 41.500 azioni proprie alla data del 22 marzo 2024.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, numero 6-bis del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al numero 6-bis, del Codice civile vengono fornite informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, ed in particolare ai contratti derivati in essere.

La Società ha stipulato un Interest Rate Swap con finalità di copertura a tasso variabile. Si specifica che lo strumento derivato in essere presso la banca ICCREA Banca Impresa è stato stipulato in data 14 febbraio 2012 (decorrenza a partire dal 28 febbraio 2014) a copertura del finanziamento in pool con l'Istituto BCC Capaccio e ICCREA Banca Impresa contratto in data 15 novembre 2011 per euro 1.100.000 oltre interessi e con scadenza al 30 novembre 2026. Il valore di mercato al 31 dicembre 2023 del contratto derivato è negativo e pari a euro - 418,08.

La Società ha stipulato in data 29 aprile 2020 (decorrenza 30 aprile 2020) altresì un altro Interest Rate Swap con finalità di copertura a tasso variabile sul prestito obbligazionario (Minibond) per un valore pari ad euro 1.000.000,00 della durata di 84 mesi e con 12 mesi di preammortamento. Il valore di mercato al 31 dicembre 2023 è positivo e pari ad euro 30.526,59.

Rivalutazioni dei beni dell'impresa ai sensi del decreto-legge n. 185/2008

Non sono presenti a bilancio rivalutazioni sui beni dell'impresa, effettuate ai sensi di legge.



STATO PATRIMONIALE

AL 31 DICEMBRE 2023

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2023	31/12/2022
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti	0	0
B) immobilizzazioni		
I – immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	209.079	394.174
4) concessioni licenze marchi e diritti simili	27.064	32.952
6) immobilizzazioni in corso e acconti	900	900
7) altre	528.873	485.835
Totale immobilizzazioni immateriali	765.916	913.861
II – immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.041.723	1.251.343
2) impianti e macchinario	7.964.775	7.438.798
3) attrezzature industriali e commerciali	2.484.670	2.504.933
4) altri beni	363.334	417.472
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.456	231.149
Totale immobilizzazioni materiali	12.855.958	11.843.695
III – immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	10.000	10.000
d-bis) altre imprese	10.348	10.348
Totale partecipazioni	20.348	20.348
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	52.334	9.035
Totale crediti verso altri	52.334	9.035
Totale crediti	52.334	9.035
3) altri titoli	6.000	6.993
4) Strumenti finanziari derivati attivi	30.108	53.463
Totale immobilizzazioni finanziarie	108.790	89.839
Totale immobilizzazioni (B)	13.730.664	12.847.395
C) Attivo circolante		
I – Rimanenze		
1) materie prime sussidiarie e di consumo	307.273	295.577
2) prodotti finiti e merci	0	0
Totale rimanenze	307.273	295.577
II – Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successive	3.990.036	3.346.269
Totale crediti verso clienti	3.990.036	3.346.269
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successive	46.179	46.179
Totale crediti tributari	46.179	46.179
5-ter) imposte anticipate	81.817	53.953
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successive	383.950	456.737
esigibili oltre l'esercizio successive	0	0
Totale crediti verso altri	383.950	456.737
Totale crediti	4.501.982	3.903.138
IV – Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	620.906	1.158.931
3) danaro e valori in cassa	9.204	9.345
Totale disponibilità liquide	630.110	1.168.276
Totale attivo circolante (C)	5.439.365	5.366.991
D) Ratei e risconti	683.400	803.969
Totale attivo	19.853.429	19.018.355

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2023	31/12/2022
I - Capitale	1.499.502	1.498.942
II - Riserva da sovrapprezzo azioni	2.742.867	2.736.315
IV - Riserva legale	128.365	128.365
V - Riserve statutarie	1.559.903	1.559.903
VI - Altre riserve distintamente indicate		
Varie altre riserve	0	0
Totale altre riserve	0	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	13.145	36.501
VIII - Perdite portate a nuovo	-799.201	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	511.940	-799.201
Totale patrimonio netto	5.656.521	5.160.825
B) Fondi per rischi ed oneri		
2) per imposte anche differite	11.357	16.962
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	100.000	100.000
Totale fondi per rischi e oneri	111.357	116.962
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	769.998	642.644
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successive	166.667	166.668
esigibili oltre l'esercizio successive	416.665	583.332
Totale obbligazioni	583.332	750.000
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successive	1.062.388	1.268.069
esigibili oltre l'esercizio successive	4.474.423	5.192.099
Totale debiti verso banche	5.536.811	6.460.168
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successive	46.593	44.538
esigibili oltre l'esercizio successive	36.427	55.835
Totale debiti verso altri finanziatori	83.020	100.373
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successive	3.532.067	2.466.384
Totale debiti verso fornitori	3.532.067	2.466.384
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successive	240.517	338.825
esigibili oltre l'esercizio successive		0
Totale debiti tributari	240.517	338.825
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successive	92.715	106.686
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	92.715	106.686
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successive	632.364	516.062
Totale altri debiti	632.364	516.062
Totale debiti	10.700.826	10.738.498
E) Ratei e risconti	2.614.727	2.359.427
Totale passivo	19.853.429	19.018.355



CONTO ECONOMICO

AL 31 DICEMBRE 2023

CONTO ECONOMICO	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.646.898	28.141.296
5) altri ricavi e proventi		
Altri	213.308	252.903
Totale altri ricavi e proventi	213.308	252.903
Totale valore della produzione	22.860.206	28.394.199
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	14.446.725	22.106.332
7) per servizi	1.774.112	1.639.458
8) per godimento di beni di terzi	219.517	220.410
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.228.688	2.077.806
b) oneri sociali	504.401	472.540
c) trattamento di fine rapporto	162.252	173.828
e) altri costi	152.980	139.496
Totale costi per il personale	3.048.321	2.863.670
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	386.240	344.663
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.531.278	1.302.358
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	116.100	165.804
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.033.619	1.812.825
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-11.696	-71.562
14) oneri diversi di gestione	164.498	265.665
Totale costi della produzione	21.675.096	28.836.798
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.185.110	- 442.599
C) Proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	369	1
Altri proventi finanziari	369	1
Totale altri proventi finanziari	369	1
17) interessi e altri oneri finanziari	-528.665	-351.098
Totale interessi e altri oneri finanziari	-528.665	-351.098
17-bis) utile e perdite su cambi	-2.801	-5.505
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)	-531.097	-356.602
Risultato prima delle imposte (A - B +-C+-D)	654.013	- 799.201
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	142.072	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	142.072	-
21) Utile (perdita) dell'esercizio	511.940	- 799.201



RENDICONTO FINANZIARIO

AL 31 DICEMBRE 2023

A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)	31/12/2023	31/12/2022
Utile (perdita) dell'esercizio	511.940	-799.201
Imposte sul reddito	142.072	0
Interessi passivi/(attivi)	528.296	351.097
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.182.308	-448.104
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.917.518	1.647.021
Accantonamenti ai fondi	116.100	273.828
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		165.804
Altre rettifiche in aumento/ (in diminuzione) per elementi non monetari	-40.752	-60.569
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.992.866	1.860.280
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.175.174	1.577.980
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-11.696	-71.563
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	-643.767	-1.053.475
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.065.683	-1.196.357
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	120.569	-15.378
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	255.300	356.367
Altri decrementi/ (Altri incrementi) del capitale circolante netto	4.023	-188.384
Totale variazioni del capitale circolante netto	790.112	-2.168.790
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.965.286	-590.810
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-528.296	-351.097
(Imposte sul reddito pagate)	0	-18.971
Dividendi incassati	0	
Utilizzo dei fondi	5.605	-52.816
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	-522.691	-422.884
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.442.595	-1.013.694
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-2.543.541	-2.653.625
Immobilizzazioni immateriali	0	
(Investimenti)	-238.295	-343.940
Immobilizzazioni finanziarie	0	
(Investimenti)	-18.951	-15.994
Attività finanziarie non immobilizzate		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-2.800.787	-3.013.559
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	- 262.306	417.322
Accensione finanziamenti	182.598	1.500.000
(Rimborso finanziamenti)	-1.107.378	-360.182
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	7.112	4.043
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-1.179.974	1.561.183
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-538.166	-2.466.070
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.158.931	3.623.697
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	9.345	10.649

Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.168.276	3.634.346
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	620.906	1.158.931
Danaro e valori in cassa	9.204	9.345
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	630.110	1.168.276
Di cui non liberamente utilizzati		
Variazione disponibilità liquide	-538.166	-2.466.070



NOTA INTEGRATIVA

AL 31 DICEMBRE 2023

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2023

Premessa

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e la relativa Nota illustrativa. Tali elementi compongono un unico documento inscindibile. In particolare, la Nota Integrativa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società per il periodo chiuso al 31 dicembre 2023.

Fatti di rilievo verificatisi nel periodo di riferimento

Il 13 gennaio 2023 si è conclusa con successo la prima edizione di "Convergenze Academy", il progetto di formazione di giovani talenti in ambito IT basato sull'innovativo metodo CBL – Challenge Based Learning, partito a ottobre 2022 e realizzato dalla Società con il patrocinio del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni. Oggi, i 10 giovani talenti provenienti dai paesi del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni, hanno presentato i progetti realizzati nell'ambito dell'ultima Challenge dedicata al tema della sostenibilità e hanno ricevuto gli attestati di partecipazione all'Academy. Il percorso formativo in ambito IT di 240 ore si è svolto nella sede operativa di Convergenze a Trentinara (Salerno).

In data 15 febbraio 2023 la Società ha partecipato dell'EnVent Winter Conference: Call for Growth 2023, presso The Westin Palace Hotel a Milano. L'evento, organizzato da EnVent Capital Markets in collaborazione con VirgilioIR e la partnership di CDR Communication e PTS Consulting, ha rappresentato un appuntamento importante per le aziende italiane di media e piccola capitalizzazione quotate su Euronext Growth Milan.

Il 23 maggio 2023 la Società ha finalizzato l'acquisizione di un portafoglio clienti dalla controllata Positivo S.r.l. che ha consentito l'ingresso di ulteriori 1.411 anagrafiche, per ulteriori complessivi 2.306 servizi. L'acquisizione dei nuovi clienti ha consentito a Convergenze di beneficiare di economie di scala grazie all'utilizzo delle infrastrutture e dei servizi di Convergenze già esistenti per erogare l'offerta.

Il 22 giugno 2023 la Società ha comunicato di aver ultimato il primo lotto, pari al 70% dell'intero progetto, e di aver dato il via alle attivazioni della propria rete in fibra ottica proprietaria nel Comune di Sapri (SA), portando così una connessione ad altissima velocità e capacità in standard XGS-PON (10 Gbps simmetrici) in una delle località strategiche del Golfo di Policastro. La città di Sapri rientra nel progetto di ampliamento dell'infrastruttura della rete in fibra ottica proprietaria Convergenze. L'obiettivo della Società, da sempre, è fornire a imprese e privati l'accesso ad una connessione ultraveloce, sicura e performante, al fine di ridurre il digital divide e favorire lo sviluppo dei territori; per questo Convergenze offre le proprie soluzioni sia a livello locale che nazionale. Il 17 luglio 2023 la Società ha ampliato la propria offerta di soluzioni di connessione con il lancio della tecnologia Fixed Wireless a 60 Gigahertz, capace di offrire agli utenti fino a 2,5Gb/s di velocità di connessione. Dopo un primo test nel Comune di Novi Velia (SA), Convergenze è oggi in grado di offrire il servizio X UWA a utenti privati, enti e aziende che si trovano nelle aree non coperte dalla fibra ottica, con una navigazione ad alta velocità ed alta capacità (superiore fino a 10 volte quella del WI-FI UWA tradizionale).

Il 4 settembre 2023 la Società ha comunicato che, nell'ambito del progetto di riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione di acqua potabile e la digitalizzazione delle stesse per il gestore del Servizio Idrico "Sistemi Salerno", è stata selezionata da SUEZ Italy S.p.A., aggiudicataria della gara in raggruppamento con altre società del territorio, per la fornitura di una soluzione di rete e una piattaforma IT per la telelettura dei contatori idrici di tutta la città di Salerno. La soluzione verrà offerta attraverso la tecnologia LoRaWan®, un protocollo di comunicazione wireless su cui Convergenze ha sviluppato una piattaforma software di gestione per consentire la comunicazione tra dispositivi elettronici. Convergenze fornirà tutte le innovative tecnologie a supporto del progetto che permetteranno la lettura in tempo reale del consumo dell'acqua e l'individuazione immediata di anomalie e malfunzionamenti sulla rete di approvvigionamento, per un intervento veloce nella risoluzione di guasti. L'infrastruttura tecnologica LoRaWan® realizzata da Convergenze consente infatti una gestione efficiente della rete idrica locale, applicando soluzioni di Smart Water Metering alla lettura e al monitoraggio dei contatori.

Il 12 settembre 2023 la Società ha comunicato di aver sottoscritto un accordo, per proporre contenuti di intrattenimento a partire dal primo trimestre 2024 ai propri abbonati e su tutto il territorio italiano, con la società spagnola Agile Content, realtà internazionale di servizi di streaming on-demand ed in diretta a pagamento attraverso la piattaforma "Agile TV" (<https://agilecontent.com/>). Con questa operazione Convergenze incrementerà l'offerta di contenuti sia ai propri clienti, consolidando la propria posizione, nonché a nuovi clienti su tutto il territorio italiano incrementando quote di mercato, attraverso la capacità di penetrazione di "Convergenze TV" a partire dai primissimi mesi del 2024, quando il servizio entrerà in produzione. Gli utenti potranno accedere al bouquet composto da Agile Content (oltre 1.000 assets on demand tra film, serie, documentari e contenuti per bambini, una selezione mensile di film première premium, a poche settimane dalla loro prima uscita nelle sale, un pacchetto con uno dei servizi OTT più rilevanti a livello mondiale), e ad altri canali italiani e internazionali di intrattenimento e tematici tramite l'utilizzo di SetTopBox di ultima generazione (4k, DVB-T2) fornito in comodato gratuito. Tramite questo device "Convergenze TV" si garantirà inoltre l'accesso alle principali piattaforme internazionali di streaming on-demand ed in diretta a pagamento, senza la necessità di utilizzare una Smart TV od altro SetTopBox.

In data 17 ottobre 2023 la Società ha preso parte alla Conference "Next Gems", presso Palazzo Mezzanotte, sede di Borsa Italiana S.p.A., a Milano e in programma il 17 e il 18 ottobre 2023. L'evento, organizzato da Virgilio IR in partnership con operatori leader sui mercati finanziari, è dedicato alle società quotate in Borsa Italiana con capitalizzazione inferiore ai 100 milioni di euro e si pone l'obiettivo di presentare le eccellenze dell'imprenditoria italiana ad una vasta platea di investitori istituzionali italiani ed internazionali.

Il 31 ottobre 2023 la Società ha ricevuto il premio Best Managed Companies Award, il premio per le eccellenze imprenditoriali del Made in Italy promosso da Deloitte Private, con la partecipazione di –LTIS - Graduate School of Sustainable Management dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, ELITE-Gruppo Euronext e Piccola Industria di Confindustria. La cerimonia di Premiazione, che ha avuto luogo a Milano presso Palazzo Mezzanotte, sede di Borsa Italiana ELITE–Gruppo Euronext.

Il 14 dicembre 2023 si è conclusa con successo la seconda edizione di "Convergenze Academy", il progetto di formazione di giovani talenti. Questa seconda edizione è stata dedicata agli Account Manager e basata sul metodo CBL – Challenge Based Learning, ed è partita ad ottobre 2023 presso la sede operativa di Convergenze a Trentinara (Salerno) con la collaborazione del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni. Il percorso ha visto i ragazzi lavorare in gruppo e sfidarsi su argomenti differenti. I giovani durante i workshop hanno avuto modo di confrontarsi con alcuni dei più importanti modelli di vendita, hanno approfondito tecniche di benchmarking e SWOT analysis, infine hanno apprezzato le testimonianze di illustri personaggi del territorio che grazie alle loro capacità e alle loro idee hanno saputo creare grandi opportunità e relazioni.

Il 18 dicembre 2023 si è conclusa la terza e ultima finestra dei "Warrant Convergenze S.p.A. SB 2020-2023" nel corso della quale sono stati esercitati n. 5.600 warrant, corrispondenti a n. 2.800 azioni di compendio, le quali portano il totale delle azioni in circolazione alla data della presente relazione della Società a n. 7.497.509. terminate le finestre di conversione, non esistono più "Warrant Convergenze S.p.A. SB 2020-2023" in circolazione.

Il 18 dicembre 2023 l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti ha conferito al Consiglio di Amministrazione l'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie, per un periodo di 18 mesi a partire dal giorno della delibera assembleare e per un controvalore massimo pari ad Euro 500.000. L'autorizzazione è richiesta per l'acquisto, in una o più tranches, in misura liberamente determinabile dal Consiglio di Amministrazione, sino a un numero massimo che, considerando le azioni Convergenze S.B. di volta in volta detenute dalla Società e dalle società da essa controllate, non sia superiore al 20% del capitale della Società. Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in pari data, ha dato avvio al piano di acquisto e disposizione delle azioni proprie a seguito della delibera assembleare e ha conferito a Integrae SIM S.p.A. l'incarico di intermediario per l'esecuzione operativa.

Gli acquisti dovranno avvenire nel rispetto dell'art.25-bis del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan e nei limiti degli utili distribuibili e/o delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato al momento dell'effettuazione di ciascuna operazione, fermo restando che, ai sensi dell'art. 2357, comma 1, cod. civ., potranno essere acquistate solamente azioni interamente liberate. L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti ha inoltre deliberato

che le operazioni di acquisto di azioni proprie siano effettuate sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan a un corrispettivo né inferiore né superiore di oltre il 25% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nell'ultima seduta di Borsa precedente ogni singola operazione nel rispetto delle condizioni relative alle

negoziazioni stabilite nell'art. 3, comma 2, del Regolamento delegato (UE) 2016/1052, in attuazione della MAR, e in particolare: (i) le azioni non potranno essere acquistate a un prezzo superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente nella sede di negoziazione ove viene effettuato l'acquisto; (ii) non sarà possibile acquistare in ogni giorno di negoziazione un volume di azioni superiore al 25% del volume medio giornaliero degli scambi di azioni Convergenze S.B. nei 20 giorni di negoziazioni precedenti le date di acquisto.

Il 27 dicembre 2023 la Società ha siglato un nuovo accordo di collaborazione con SUEZ Italy S.p.A. per l'implementazione e la gestione di un sistema di smart metering con tecnologia LoRaWAN® per l'automazione dei processi di lettura e gestione dei misuratori idrici di tre comuni nel Cilento, a favore della municipalizzata Consac Gestioni Idriche Spa. Il nuovo accordo con Suez Italy S.p.A., che va ad aggiungersi a quello già esistente per la città di Salerno, si inserisce nei progetti crescita di Convergenze in ambito smart metering, che già includono quello per il Consorzio di Bonifica di Paestum, per l'Acquedotto Pugliese nel Comune di Mottola e per il CNR, progetto TECH4YOU, a conferma del valore e affidabilità delle tecnologie offerte dalla Società.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del bilancio ed i valori inclusi nelle Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali.

Principi di redazione

Il bilancio è stato redatto in conformità alle norme del Codice civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. In particolare, i principi di valutazione adottati per il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 sono conformi alla normativa civilistica vigente.

Nella redazione del bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- La valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nel periodo;
- Sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza del periodo, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza del periodo, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- Gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di bilancio sono stati valutati distintamente.

Continuità aziendale

Gli amministratori, nella fase di preparazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023, hanno effettuato un'attenta valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'impresa in funzionamento nel prevedibile futuro. Durante l'esercizio 2023 la gestione ha registrato un netto miglioramento delle performances aziendali rispetto ai valori dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022. In particolare, il valore dell'EBITDA al 31 dicembre 2023 è pari a circa Euro 3,2 milioni contro Euro 1,4 milioni del 31 dicembre 2022. Come anticipato nella Relazione sulla Gestione, il recupero è stato possibile grazie al cambio di passo nell'andamento economico della BU Energia. Il risultato è stato raggiunto grazie all'intervento sul mark-up commerciale dei contratti applicati agli utenti energia a partire dal mese di marzo 2023. La variazione contrattuale, operata a scadenza e non con modifica unilaterale, non ha causato perdite nel portafoglio clienti, il quale a fine esercizio risulta ulteriormente incrementato. A ciò si è aggiunto il costante miglioramento delle performances della BU TLC, il cui EBITDA Adjusted in valore assoluto risulta incrementato di circa euro 0,4 milioni, raggiungendo quota Euro 2,9 milioni nel FY2023. Dal punto di vista finanziario, la PFN risulta in miglioramento rispetto ai valori del 31 dicembre 2022 (euro 5,6 milioni, rispetto ad Euro 6,1 milioni del 2022). Progresso ancora più significativo si è avuto negli indici di indebitamento netto rispetto ad EBITDA adjusted e PN, i cui valori sono tornati entro soglie di normalità dopo un esercizio come quello chiuso al 31 dicembre 2022 particolarmente complicato per le ragioni già esposte. In definitiva, tenuto anche conto di quanto sopra riportato, l'organo amministrativo ritiene che allo stato attuale non vi siano incertezze in ordine alla continuità aziendale, considerando comunque il contesto geopolitico generale, caratterizzato dal perdurare di conflitti e tensioni geopolitiche, e l'andamento del tasso di inflazione con la conseguente erosione del potere d'acquisto di famiglie e imprese.

Criteri di valutazione applicati

Nella redazione del presente bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice civile ed in conformità ai Principi Contabili nazionali di riferimento (OIC), che non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile OIC n. 24, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- I costi di impianto ed ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso dell'organo di controllo, ove esistente, nel rispetto di quanto stabilito al numero 5, comma 1 dell'art. 2426 C.c. L'iscrizione di detti costi è avvenuta in quanto è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità reddituale, inoltre detti costi sono ammortizzati sistematicamente in dipendenza della loro residua possibilità di utilizzo, fino ad un massimo di 5 anni. Detti oneri pluriennali sono costi che vengono sostenuti in modo non ricorrente durante il ciclo di vita della società, come ad esempio la fase di start-up o di accrescimento della capacità operativa. Ai sensi del numero 5, comma 1 dell'art. 2426 C.c., fino a quando l'ammortamento dei costi pluriennali non è completato, possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.
In base alla nuova formulazione dell'OIC 24 e dell'OIC 29 in recepimento del D. Lgs. n. 139/2015, i costi di impianto ed ampliamento possono includere eventuali costi di pubblicità capitalizzati in esercizi precedenti, se detti costi (definiti non ricorrenti) fanno riferimento ad una fase di start up o connessi ad una nuova costituzione oppure sostenuti per un nuovo "affare", processo produttivo o differente localizzazione; in caso contrario, i costi di pubblicità capitalizzati in esercizi precedenti debbono essere eliminati e le eventuali rettifiche che derivano dall'applicazione retroattiva del nuovo criterio di valutazione devono essere rilevate a riduzione di una posta di patrimonio netto, senza impattare in alcun modo sul Conto Economico dell'esercizio. Diversamente da quanto espresso sopra, gli eventuali costi di pubblicità rilevati nel corso dell'esercizio 2016 debbono essere spesi necessariamente e per intero nell'esercizio di sostenimento.
- I costi per licenze e concessioni fanno riferimento a costi per l'ottenimento di concessioni su beni di proprietà di enti pubblici concedenti, licenze di commercio, know-how non brevettato. Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale; tuttavia, non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la società prevede di utilizzare il bene.
- I marchi e diritti simili sono relativi a costi per l'acquisto oneroso, la produzione interna e diritti di licenza d'uso dei marchi. Sono esclusi dalla capitalizzazione eventuali costi sostenuti per l'avvio del processo produttivo del prodotto tutelato dal marchio e per l'eventuale campagna promozionale.
Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale; tuttavia, non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la società prevede di utilizzare il bene. La stima della vita utile dei marchi non deve eccedere i venti anni.
- La voce residuale Altre immobilizzazioni accoglie tipologie di beni immateriali non esplicitamente previste nelle voci precedenti quali, ad esempio, diritti di usufrutto o altri oneri pluriennali, essi sono ammortizzati sulla base della vita utile dei fattori produttivi a cui si riferiscono. Le spese straordinarie su beni di terzi sono invece ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura e quello residuo di locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo se dipendente dal conduttore.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile OIC n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio della competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria.

In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che la valutazione delle immobilizzazioni materiali può essere rappresentata dall'iscrizione a bilancio ad un valore costante delle attrezzature industriali e commerciali, qualora siano costantemente rinnovate e complessivamente di scarsa rilevanza rispetto all'attivo di bilancio.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio della competenza. In apposita sezione della Nota Integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. Il premio (onere) di sottoscrizione concorre alla formazione del risultato d'esercizio secondo competenza economica con ripartizione in rate costanti per la durata di possesso del titolo. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società nel capitale di altre imprese. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Per quanto concerne i titoli di debito classificati in BIII3) "Altri titoli" la società, nonostante sia tenuta all'applicazione del criterio del costo ammortizzato, ha deciso di non avvalersi di tale criterio di valutazione in quanto i costi di transazione e la differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Rimanenze

Le rimanenze, in base al Principio Contabile OIC n. 13, sono iscritte al costo storico di acquisto o di produzione essendo tali valori non superiori al valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato a fine esercizio. Esse sono rilevate inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene acquisito anche se non coincide con la data in cui è trasferita la proprietà.

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo sono state valutate applicando il criterio del FIFO. In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che in alternativa al metodo FIFO è possibile utilizzare il metodo dei costi standard, del prezzo al dettaglio oppure del valore costante delle materie prime, sussidiarie e di consumo.

Valutazione al costo ammortizzato

A partire dai bilanci 2016, il D. Lgs. n. 139/2015, in recepimento della Direttiva 2013/34/UE, ha introdotto il criterio del "costo ammortizzato" nella valutazione dei crediti e debiti. La previsione è stata introdotta nel comma 1, numero 8. dell'art. 2426 C.c. mentre la definizione di costo ammortizzato viene desunta dallo IAS 39, il quale specifica tale criterio come il valore a cui è stata misurata al momento della rilevazione iniziale l'attività o passività finanziaria al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra valore iniziale e quello a scadenza. Da tale criterio di valutazione sono esonerati i crediti e debiti ancora in essere alla data del 1/1/2016 ed i crediti e debiti quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano irrilevanti in bilancio. Il Principio Contabile OIC 15 definisce gli effetti irrilevanti ogniqualevolta si è in presenza di crediti (o debiti) a breve scadenza e di costi di transazione o commissione di scarso rilievo.

Al fine di determinare il corretto costo ammortizzato per un'attività o passività finanziaria occorre:

- effettuare la rilevazione iniziale considerando l'importo al netto dei rimborsi di capitale,
- calcolarne l'ammortamento applicando l'interesse effettivo sulla differenza tra valore iniziale dell'attività/passività e valore a scadenza,
- rettificare in aumento o diminuzione l'importo iniziale con il valore determinato al punto precedente
- dedurre dal valore ottenuto qualsiasi riduzione di valore o irrecuperabilità dello stesso.

Per tasso d'interesse effettivo (T.I.R.) si intende, secondo lo IAS 39, il tasso che attualizza esattamente i pagamenti o gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario o, ove opportuno, un periodo più breve al valore contabile netto dell'attività o passività finanziaria. Il comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. parla di "fattore temporale" per il quale s'intende che il T.I.R. debba essere confrontato con il tasso di mercato e, ove la differenza tra i due tassi sia significativa, utilizzare quest'ultimo per attualizzare i flussi futuri derivanti dal credito/debito al fine di determinarne il valore iniziale d'iscrizione. Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei crediti e dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso effettivo. Per quanto concerne i debiti finanziari, si fa presente che essi devono essere rilevati inizialmente al netto dei costi di transazione, i quali vanno ripartiti su tutta la durata del finanziamento e valutati con la tecnica dei risconti ad un tasso di interesse effettivo costante nel tempo. In base alla durata del contratto, gli interessi vengono rilevati al tasso nominale, integrati dalla differenza determinata applicando il tasso effettivo. In base al Principio Contabile OIC 24 (pag. 104), i costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Quando un credito è rilevato per la prima volta, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il credito. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in presenza di effetti irrilevanti rispetto al valore determinato in base a tale criterio, per i crediti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Il valore nominale dei crediti è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore nominale dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo. In sostanza, si tiene conto della stimata esigibilità dei crediti in contenzioso o di dubbia esazione e di una percentuale prudenziale per gli altri.

Crediti per imposte anticipate

Le imposte anticipate derivanti da componenti negativi di reddito a deducibilità fiscale differita e da imponibili fiscali negativi, sono rilevate nell'Attivo Circolante, tenendo conto, ai fini della loro determinazione ed iscrizione in bilancio, della ragionevole certezza del loro futuro recupero, in ossequio a quanto disposto dal Principio Contabile OIC 25.

Strumenti finanziari derivati

Il D.lgs. n. 139/2015 ha introdotto una disciplina civilistica per la rilevazione in bilancio degli strumenti finanziari derivati e delle operazioni di copertura ispirata alla prassi internazionale.

Nel caso di derivati utilizzati a fini di copertura dei rischi, l'art. 2426 comma 1, n. 11-bis C.c. prevede un regime differenziato a seconda che la copertura si riferisca al fair value di elementi presenti nel bilancio oppure a flussi finanziari o operazioni di futura manifestazione. Ferma restando la valutazione al fair value del derivato, nel primo caso, la norma richiede di valutare l'elemento oggetto di copertura evidenziando a Conto Economico le variazioni di valore relative al rischio coperto; nel secondo caso, in assenza di elementi da valutare in bilancio, in quanto la copertura si riferisce a fenomeni di futura manifestazione, gli effetti della valutazione al fair value sono rilevati in una voce del patrimonio netto. Si considera sussistente la copertura in presenza, fin dall'inizio, di stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura. La norma richiede, quindi, la sussistenza di due requisiti il primo sostanziale, relativo alla "stretta correlazione", il secondo formale, relativo alla "documentata correlazione". Nel caso di strumenti finanziari derivati non di copertura, le variazioni di fair value vengono imputate sempre nella parte finanziaria di Conto Economico voce D), in detta voce vanno ricomprese anche le variazioni della componente inefficace delle coperture dei flussi finanziari.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più periodi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macro-classe D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza del periodo esigibili in periodi successivi e costi sostenuti entro la chiusura del periodo ma di competenza di periodi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono stati fatti per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura del periodo non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza mentre non sono stati costituiti fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate nel Bilancio d'esercizio ed iscritte nei fondi, in quanto ritenute probabili poiché risulta stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere.

In conformità con l'OIC 31, par. 19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono iscritti tra le voci dell'attivo gestionale a cui si riferisce l'operazione (area caratteristica, accessoria o finanziaria).

Strumenti finanziari derivati passivi

La voce accoglie gli strumenti finanziari derivati con fair value negativo alla data di valutazione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura del periodo, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare importi fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Quando un debito è rilevato per la prima volta, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in presenza di effetti irrilevanti rispetto al valore determinato in base a tale criterio, per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione. Inoltre si rende evidenza che in presenza di costi iniziali di transazione sostenuti per ottenere un finanziamento, come ad esempio spese di istruttoria, imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio lungo, oneri e commissioni per intermediazione, la rilevazione è stata effettuata tra i risconti attivi (e non più come onere pluriennale capitalizzato) e detti costi saranno addebitati a Conto Economico lungo la durata del prestito a quote costanti ad integrazione degli interessi passivi nominali. In base al Principio Contabile OIC 24 (par. 104), detti costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali. Per quanto concerne i Debiti a lunga scadenza la società, nonostante sia tenuta all'applicazione del criterio del costo ammortizzato, ha deciso di non avvalersi di tale criterio di valutazione in quanto gli effetti sono irrilevanti, ai sensi dell'art. 2423, co. 4 del Codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più periodi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macro-classe "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza del periodo esigibili in periodi futuri e proventi percepiti entro la chiusura del periodo ma di competenza di periodi successivi.

Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse. Si sottolinea che, in relazione all'applicazione del principio OIC34, la Società ha effettuato una ricognizione degli impatti dello stesso sul piano dei conti della contabilità generale, tenendo conto della tipologia dei contratti sottoscritti con la clientela e la verifica della presenza di eventuali unità di contabilizzazioni complesse o aree di ricavo per cui emerge la necessità di stimare e rinviare quote degli stessi in esercizi futuri. A seguito dell'assessment è emerso che la rilevazione dei ricavi rispetta le finalità del principio, non risultando impegni contrattuali con i clienti che comportano il differimento degli effetti degli stessi capaci di interferire nella correlazione tra costi e ricavi, così come non si rilevano unità di contabilizzazione complesse, vendite effettuate per conto di terzi, vendite con diritto di reso o con diritto di riacquisto.

Costi

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Contributi

La Società ha usufruito dei benefici previsti dal credito d'imposta per gli Investimenti del Mezzogiorno, di cui all'Art. 1, commi da 98 a 108, della legge 28 dicembre 2015, n. 208; art. 7- quater del decreto-legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito, con modificazioni, dalla Legge 27 febbraio 2017, n. 18.

I contributi sono rilevati tra i crediti ed i risconti passivi al momento della notifica da part' dell'Agenzia delle Entrate competente e sono accreditati al conto economico lungo la vita utile residua dei cespiti a cui si riferiscono.

Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

Proventi ed oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza. I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo (pro-solvendo e pro-soluto) e di qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nell'esercizio di competenza.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

La Società ha provveduto alla stima delle imposte sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. In particolare, le imposte sul reddito sono state determinate sulla base della miglior stima dell'aliquota effettiva attesa per l'intero esercizio.

Descrizione delle principali voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico

Nel seguito sono illustrate le note relative alle voci del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 della Società, con evidenza dei corrispondenti valori al 31 dicembre 2022.

Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della Società.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2023 sono pari a Euro 765.916 (Euro 913.861 al 31 dicembre 2022). L'incremento principale ha riguardato la voce Altre immobilizzazioni immateriali, tra cui si segnalano la capitalizzazione dell'attività di R&S finalizzata alla realizzazione di progetti quali "Virtual datacenter", "virtual desktop", "virtual phone", "iPtv hub", "LoRaWan" e lo sviluppo di software internamente prodotti (valore lordo di circa Euro 124 migliaia), oneri capitalizzati per l'acquisto del ramo d'azienda dalla controllata Positivo Srl in data 23 maggio 2023 (circa Euro 103 Migliaia

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del numero 2, comma 1' dell'art. 2427 del Codice civile.

	Costi di impianto ed ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	959.817	198.077	900	785.191	1.943.985
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	565.643	165.125	0	299.356	1.030.124
Valore di bilancio	394.174	32.952	900	485.835	913.861
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	0	11.400	0	226.896	238.296
Ammortamento dell'esercizio	185.095	17.287	0	183.859	386.241
Totale variazioni	-185.095	-5.887	0	43.037	-147.945
Valore di fine esercizio					
Costo	959.817	209.477	900	1.012.087	2.182.281
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	750.738	182.412	0	483.215	1.416.365
Valore di bilancio	209.079	27.065	900	528.872	765.916

Costi di impianto e di ampliamento

La voce "Costi di impianto e ampliamento" accoglie principalmente gli oneri sostenuti dalla Società per le attività necessarie e previste per la finalizzazione del processo di IPO su Euronext Growth Milan (ex AIM - mercato non regolamentato, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.).

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

In tale voce vengono ricompresi gli oneri relativi all'acquisto di concessioni d'uso software necessari all'implementazione del software gestionale autoprodotta.

Altre

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" afferisce in via prevalente agli oneri capitalizzati relativi allo sviluppo interno del software gestionale e ai progetti R&S perseguiti dalla Società nel corso dell'esercizio.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti immateriali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

Immobilizzazioni immateriali	Aliquote applicate (%)
Costi di impianto e di ampliamento	20,00
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6,66
Altre immobilizzazioni immateriali	20,00

Lavoce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" accoglie i costi connessi all'utilizzo esclusivo IRU della durata di 15 anni. Pertanto, l'aliquota di ammortamento è stata calcolata in base alla durata del contratto.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2023 sono pari a euro 12.855.958 (euro 11.843.695 al 31 dicembre 2022).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si fornisce la movimentazione delle immobilizzazioni materiali ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

I terreni e fabbricati al 31 dicembre 2023, rispettivamente pari ad euro 643.483 e Euro 1.398.240, sono relativi al Convergenze Innovation Center, sito in Via Seliano 2 Capaccio Paestum (SA), in cui la Società ha sede amministrativa, e alla sede secondaria di Trentinara (SA) i cui lavori di completamento sono stati ultimati nel mese di marzo 2022. I fabbricati sono stati acquistati rispettivamente in data 15 dicembre 2011 per un importo di euro 1.400.000 e in data 31 maggio 2018 per un importo di euro 90.000, ed entrambi sono stati ammortizzati con una aliquota di ammortamento del 6%. Inoltre, in base all'applicazione del Principio Contabile OIC 16 ed al dispositivo del D.L. n. 223/2006, si precisa che la Società ha provveduto a scorporare la quota parte di costo riferibile alle aree sottostanti e pertinenti il fabbricato di proprietà dell'impresa. Gli incrementi registrati rispetto ai valori al 31 dicembre 2022 sono relativi alla finalizzazione dell'acquisto di un terreno adibito a parcheggio e di locali produttivi in data 26 gennaio 2023. Tali immobili sono situati nelle immediate vicinanze della sede operativa di Via Seliano 2, Capaccio Paestum (SA). Gli impianti e macchinari al 31 dicembre 2023, pari ad Euro 7.964.775, attengono agli acquisti di impianti e componenti elettroniche; i principali incrementi dell'esercizio sono relativi all'ampliamento dell'impianto di trasmissione in fibra ottica (FTTH). Le attrezzature industriali e commerciali al 31 dicembre 2023, pari ad euro 2.484.670, riguardano apparecchiature elettroniche quali infrastruttura WiFi, router, sala server e colonnine per la ricarica di veicoli elettrici. Gli incrementi del periodo sono attribuibili principalmente agli acquisti per lo sviluppo dei data center proprietari. Le altre immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2023 sono pari ad euro 363.334 (Euro 417.472 al 31 dicembre 2022), con un valore sostanzialmente in linea con quello del FY2022. Il valore delle immobilizzazioni in corso registra un decremento relativo allo storno degli acconti effettuati sul suddetto acquisto del terreno adibito a parcheggio.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	2.364.401	9.259.863	5.263.414	1.453.196	231.149	18.572.023
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.113.058	1.821.064	2.758.480	1.035.724	0	6.728.326
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	1.251.343	7.438.798	2.504.933	417.472	231.149	11.843.697
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	944.009	927.298	802.159	99.767	-229.693	2.543.540
Ammortamento dell'esercizio	153.629	401.322	822.423	153.905	0	1.531.279
Totale variazioni	790.380	525.976	-20.264	-54.138	-229.693	1.012.261
Valore di fine esercizio						
Costo	3.308.410	10.187.161	6.065.573	1.552.963	1.456	21.115.563
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.266.687	2.222.386	3.580.903	1.189.629	0	8.259.605
Svalutazioni		0	0	0	0	0
Valore di bilancio	2.041.723	7.964.775	2.484.670	363.334	1.456	12.855.958

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

Immobilizzazioni materiali	Aliquote applicate(%)
Terreni e fabbricati	6,00
Impianti e macchinario	15,00 impianti elettrici 18,00 impianto elettronico 20,00 macchine elettroniche
Attrezzature industriali e commerciali	12,00 arredamento 15,00 attrezzature elettriche 20,00 attrezzature elettroniche 100,00 attrezzature il cui valore è inferiore a 516,45 euro
Altre immobilizzazioni materiali	20,00 elettroniche 100,00 attrezzature il cui valore è inferiore a 516,45 euro

Operazioni di locazione finanziaria

La Società al 31 dicembre 2023 non ha in essere contratti di locazione finanziaria che generano impatti sul Patrimonio Netto.

Immobilizzazioni finanziarie

In questo paragrafo viene fornita adeguata informazione sulle immobilizzazioni finanziarie presenti nel bilancio. Le immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2023 sono pari a euro 108.790 (euro 89.839 al 31 dicembre 2022).

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Di seguito si riportano le variazioni di consistenza delle immobilizzazioni finanziarie, al netto dei crediti finanziari immobilizzati, ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile. Per i criteri di valutazione utilizzati si faccia riferimento a quanto sopra indicato.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio					
Valore di bilancio	10.000	10.348	20.348	6.993	53.463
Variazione nell'esercizio				-993	-23.354
Valore di fine esercizio					
Valore di bilancio	10.000	10.348	20.348	6.000	30.109

L'unica variazione registrata è relativa al differente valore MTM degli strumenti finanziari derivati attivi al 31 dicembre 2023, in decisa diminuzione rispetto al 31 dicembre 2022.

Il valore delle partecipazioni viene dettagliato nella seguente tabella:

Società Partecipata	Valore partecipazione	Percentuale partecipazione	Sede legale	PN	Utile (Perdita) ultimo esercizio
Nuova Val Calore S.r.l.	3.000	0,537%	Via Donato M Riccio 30 84049 Castel San Lorenzo (SA)	350.107	4.430
Fondazione ITS Ermete	1.000	1,96%	Via Palatucci 20/B 83100 Avellino (AV)	51.020	0
Calore S.r.l.	3.600	6,0%	Via Seude 91 - 84069 Rocccadaspide (SA)	59.515	735
BCC Capaccio Paestum Serino	248	0,637%	Via Magna Graecia 345 84047 Capaccio Paestum (SA)	51.414.000	4.658.560
Consorzio Namex	1.500	7,69%	Via dei Tizii, 2c 00185 Roma	1.282.139	223.151
Cilento incoming S.r.l.	1.000	1,075%	Via San Francesco 184048 Castellabate (SA)	12.152	2.152
Positivo S.r.l.	10.000	100%	Via San Leonardo 55 84100 Salerno	19.128	3.319
Totale	20.348				

Dettaglio sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Denominazione	Sede	Capitale in Euro	Utile (perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in Euro	Quota Posseduta	Valore attribuito in bilancio
Positivo S.r.l.	Salerno (SA)	10.000	3.319	19.128	100%	10.000

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., si riporta di seguito la ripartizione globale dei crediti immobilizzati sulla base della relativa scadenza.

	Crediti immobilizzati verso imprese controllate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	0	9.035	9.035
Variazioni nell'esercizio	30.000	13.300	43.300
Valore di fine esercizio	30.000	22.335	52.335

La voce iscritta per un importo di euro 22.335 al 31 dicembre 2023 accoglie depositi cauzionali superiori a 12 mesi, in incremento rispetto al valore al 31 dicembre 2022. A fine esercizio sono inoltre presenti crediti verso imprese controllate relativi ad un finanziamento infruttifero concesso alla controllata Positivo S.r.l. erogato il 28 novembre 2023, accordato per poter permettere a quest'ultima di poter ottemperare, senza pregiudizio dei flussi di cassa, al saldo della prima rata della definizione agevolata delle cartelle di pagamento, introdotta dalla L. 197/2022 ("rottamazione quater").

Variazioni degli strumenti finanziari derivati attivi

	Strumenti finanziari derivati attivi	Totale strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio	53.463	53.463
Valore di fine esercizio	30.108	30.108

Il valore degli strumenti finanziari derivati attivi corrisponde al mark to market al 31 dicembre 2023 dei derivati stipulati con ICCREA Banca Impresa e Unicredit Bank; nello specifico si tratta di due strumenti di copertura.

Il primo, in essere presso ICCREA Banca Impresa, è stato stipulato in data 14 febbraio 2012 (decorrenza a partire dal 28 febbraio 2014) a copertura del finanziamento in pool con l'Istituto BCC Capaccio e ICCREA Banca Impresa contratto in data 15 novembre 2011 per euro 1.100.000 oltre interessi e con scadenza al 30 novembre 2026. Il valore di mercato al 31 dicembre 2023 del contratto derivato è negativo e pari a Euro -418,08.

Il secondo, in essere con Unicredit Bank, è un Interest Rate Swap con finalità di copertura a tasso variabile sul prestito obbligazionario (Minibond) per un valore pari ad euro 1.000.000,00 della durata di 84 mesi e con 12 mesi di preammortamento. Il valore di mercato al 31 dicembre 2023 è positivo e pari ad euro 30.526,59.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6, C.c., si evidenzia che i crediti immobilizzati sono verso Enti e Aziende Italiane.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie – Altri titoli

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, numero 2, lettera a) del Codice civile si segnala che si sono verificate variazioni nell'esercizio per quanto riguarda il valore delle immobilizzazioni finanziarie, relativamente alla voce Altri titoli. Gli incrementi dell'esercizio derivano dall'acquisto di titoli presso il fondo Etica SGR S.p.A., a seguito della sottoscrizione di un piano di accumulo che prevede 60 rate mensili dall'importo di 2.000,00 euro a partire dal 29 settembre 2023; l'incremento registrato nell'esercizio di riferimento deriva dai versamenti mensili che la Società ha effettuato nei confronti del suddetto fondo. Al contrario quanto residuava dal precedente piano, ovvero euro 6.993, è stato incassato dalla Società in data 20 settembre 2023.

	Immobilizzazioni finanziarie Altri titoli	Totale immobilizzazioni finanz-arie - Altri titoli
Valore di inizio esercizio		
Costo	6.993	6.993
Valore di bilancio	6.993	6.993
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per immobilizzazioni	6.000	6.000
Disinvestimenti	6.993	6.993
Totale variazioni	-993	-993
Valore di fine esercizio		
Valore di bilancio	6.000	6.000

Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante la composizione dell'Attivo Circolante.

Rimanenze

Le rimanenze sono relative, in prevalenza, ad apparecchi necessari per l'allacciamento dei nuovi clienti alle reti di proprietà della Società. Risultano, inoltre, inclusi materiali necessari alla manutenzione degli allacciamenti già esistenti. Al 31 dicembre 2023 le rimanenze sono pari a euro 307.273 (Euro 295.577 al 31 dicembre 2022).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	295.577	11.696	307.273
Totale rimanenze	295.577	11.696	307.273

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31 dicembre 2023 sono pari a euro 4.501.982 (euro 3.903.138 al 31 dicembre 2022).

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti verso clienti al 31 dicembre 2023 sono pari ad euro 3.990.036 (euro 3.346.269 al 31 dicembre 2022). La voce è composta da crediti per fatture emesse per euro 2.818.377, crediti per fatture da emettere per Euro 1.167.127 e crediti v/Infratel voucher connettività per euro 345.436.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti verso clienti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante l'iscrizione di un apposito fondo di svalutazione di cui, qui di seguito, si riporta la movimentazione:

Movimentazione fondo svalutazione crediti	31 dicembre 2023
Saldo al 31 dicembre 2022	224.804
Utilizzi nel corso dell'esercizio	0
Accantonamento dell'esercizio	116.100
Saldo al 31 dicembre 2023	340.904

Si evidenzia inoltre che alla data di redazione della presente Nota illustrativa la Società ha incassato l'80% circa dei crediti iscritti in bilancio alla data del 31 dicembre 2023 e che è stata emessa la totalità delle fatture da emettere alla data di riferimento del 31 dicembre 2023.

I crediti tributari al 31 dicembre 2023 sono pari ad euro 46.179 (euro 46.179 al 31 dicembre 2022). L'importo più rilevante di tale voce riguarda l'acconto per IRAP di euro 42.518. La voce imposte anticipate, pari a complessivi euro 81.817, riguarda le imposte anticipate calcolate con riferimento alla quota indeducibile dell'accantonamento a fondo svalutazione crediti commerciali. Si ritiene che tale valore possa essere recuperato negli esercizi futuri attraverso il conseguimento di risultati fiscalmente imponibili. I crediti verso altri al 31 dicembre 2023 sono pari ad euro 383.950 (euro 456.737 al 31 dicembre 2022). La voce risulta essere composta principalmente da crediti per cauzioni per l'importo di euro 266.110.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.346.269	643.767	3.990.036	3.990.036
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	46.179	0	46.179	46.179
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	53.953	27.864	81.817	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	456.737	-72.787	383.950	383.950
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.903.138	598.844	4.501.982	4.420.165

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si specifica che ai fini della "area geografica" e ai sensi del numero 6, comma 1 dell'art. 2427, C.c. tutti i crediti iscritti in bilancio sono contratti con Enti ed Aziende Italiane.

Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile OIC 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31 dicembre 2023 sono pari a euro 630.110 (Euro 1.168.276 al 31 dicembre 2022).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.158.931	-538.025	620.906
Danaro e altri valori di cassa	9.345	-141	9.204
Totale disponibilità liquide	1.168.276	- 538.166	630.110

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più periodi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31 dicembre 2023 sono pari a euro 683.400 (Euro 803.969 al 31 dicembre 2022).

I risconti attivi sono rilevati principalmente per le seguenti tipologie:

- Contributi a titolo di sponsor e altri contributi;
- Assicurazioni;
- Fitti passivi;
- Servizi di telecomunicazioni da terzi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	620	-620	0
Risconti attivi	803.349	-119.949	683.400
Totale ratei e risconti attivi	803.969	-120.569	683.400

Stato Patrimoniale passivo e Patrimonio netto

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023.

Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, comma 1, numero 4, nonché la composizione della voce Altre riserve, comma 1, numero 7.

Si evidenzia che le variazioni che hanno interessato il Patrimonio Netto sono principalmente relative prevalentemente al risultato netto positivo registrato al 31 dicembre 2023 di Euro 511.940 e, in maniera residuale, all'aumento di capitale registrato a seguito dell'esercizio di 5.600 Warrant Convergenze 2020-2023" nell'ultima finestra di conversione e di cui si è dato notizia nei paragrafi precedenti.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.498.942	0	560	0	1.499.502
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.736.315	0	6.552	0	2.742.867
Riserva legale	128.365	0	0	0	128.365
Riserve statutarie	1.559.903	0	0	0	1.559.903
Altre riserve	0	0	0	0	0
Perdite portate a nuovo	0	-799.201	0	0	-799.201
Totale altre riserve	0	0	0	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	36.501	0	-23.355	0	13.146
Utile (perdita) dell'esercizio	-799.201	0	0	511.940	511.940
Totale patrimonio netto	5.160.825		-16.243	511.940	5.656.522

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Principio Contabile OIC 28 individua i criteri di classificazione delle poste del patrimonio netto in funzione delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal numero 7-bis, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile.

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzo
Capitale	1.499.502	di capitale	
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.742.867	di capitale	A, B, C
Riserva legale	128.365	di utili	B
Riserve statutarie	1.272.642	di utili	A, B, C
Altre riserve	0		
Varie altre riserve	0		
Totale altre riserve	0		
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	13.146		
Totale	5.656.522		
Quota non distribuibile	128.365		
Residua quota distribuibile	1.272.642		
Legenda:			
A: per aumento di capitale			
B: per copertura perdite			
C: per distribuzione ai soci			
D: per altri vincoli statuari			
E: altro			

Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che:

- la colonna "Possibilità di utilizzazione" indica i possibili utilizzi delle poste del netto salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare ove esistenti;
- la riserva da sovrapprezzo azioni ai sensi dell'art. 2431 C.c. è distribuibile per l'intero ammontare solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 C.c.;
- la quota disponibile ma non distribuibile rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile per espresse previsioni normative.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

La riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi accoglie le variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari e si movimenta secondo quanto disposto dai paragrafi 90, 92 e 98 del nuovo OIC 20. La suddetta riserva deve essere considerata al netto degli effetti fiscali differiti. Come previsto dall'articolo 2426 comma 1 numero 11 bis del Codice civile: "le riserve di patrimonio che derivano dalla valutazione al fair value di derivati utilizzati per la copertura di flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e, se positivi, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite".

Nel modello contabile della copertura dei flussi finanziari, ad ogni chiusura di bilancio, la società rileva nello stato patrimoniale lo strumento di copertura al fair value e in contropartita alimenta la riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi. Tale riserva di patrimonio netto non può accogliere le componenti inefficaci della copertura contabile, ossia variazioni di fair value dello strumento finanziario derivato alle quali non corrisponde una variazione di segno contrario dei flussi finanziari attesi sull'elemento coperto. Qualora, infatti, l'ammontare delle variazioni di fair value intervenute nello strumento di copertura sia superiore all'ammontare delle variazioni di fair value intervenute nell'elemento coperto dall'inizio della relazione di copertura, l'eccedenza rappresenta la parte di inefficacia della copertura. La componente di inefficacia è rilevata nella sezione D del conto economico. Di seguito si espone in formato tabellare un'analisi delle variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi, ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, lettera b-ter, b-quater), C.c.

	Riserva per copertura di flussi finanziari
Valore al 31 dicembre 2022	36.501
Incremento/decremento per variazione di fair value	-23.354
Rilascio a rettifica di attività/passività	0
Effetto fiscale differito	5.605
Valore al 31 dicembre 2023	13.147

Il derivato in essere presso ICCREA Banca Impresa S.p.A. è stato stipulato il 14 febbraio 2012 ed ha avuto decorrenza dal 28 febbraio 2014. La sua scadenza finale è fissata il 30 novembre 2026 Il valore di mercato al 31 dicembre 2023 del contratto derivato è negativo e pari a euro -418,08.

La Società ha stipulato in data 29 aprile 2020 (decorrenza 30 aprile 2020) altresì un altro Interest Rate Swap con finalità di copertura a tasso variabile sul prestito obbligazionario (Minibond) per un valore pari ad euro 1.000.000,00 della durata di 84 mesi e con 12 mesi di preammortamento. Il valore di mercato al 31 dicembre 2023 è positivo e pari ad euro 30.526,59.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri al 31 dicembre 2023 sono pari a euro 111.357, la variazione è relativa alla rettifica di valore generata dalla variazione del valore MTM degli strumenti derivati di copertura. Per i criteri di valutazione si faccia riferimento a quanto indicato in precedenza.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	16.962	100.000	116.962
Variazioni nell'esercizio			
Utilizzo nell'esercizio	5.605	0	5.605
Totale variazioni	-5.605	0	-5.605
Valore di fine esercizio	11.357	100.000	111.357

Informativa sulle passività potenziali

La voce altri fondi, pari a euro 100.000, fa riferimento all'accantonamento a fondo rischi, effettuato per tener conto della passività potenziale rappresentata da una contestazione ad opera del MISE riguardante presunte inadempienze amministrative. In data 21 giugno 2023 si è tenuta la prima udienza, presso la Prima sezione civile del Tribunale di Salerno, giudice dott.ssa Valentina Ferrara, nell'ambito del contenzioso instaurato dalla Società. Al termine di quest'ultima, il giudice, acquisiti ulteriori elementi probatori, ha determinato la sospensione del provvedimento sanzionatorio e rinviato la discussione per la decisione al 30 ottobre 2024.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della Società verso i dipendenti al 31 dicembre 2023 al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o nell'esercizio successivo; il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 "Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo". Il fondo TFR al 31 dicembre 2023 risulta pari a euro 769.998 (euro 642.644 al 31 dicembre 2022).

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	642.644
Accantonamento nell'esercizio	162.034
Utilizzo nell'esercizio	34.680
Totale variazioni	127.354
Valore di fine esercizio	769.998

Variazione e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore al 31 dicembre 2022	Variazione nell'esercizio	Valore al 31 dicembre 2023	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni	750.000	-166.668	583.332	166.667	416.665
Debiti verso banche	6.460.168	-923.357	5.536.811	1.062.389	4.474.422
Debiti verso altri finanziatori	100.373	-17.352	83.021	46.594	36.427
Debiti verso fornitori	2.466.384	1.065.683	3.532.067	3.532.067	0
Debiti tributari	338.825	-98.308	240.517	240.517	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	106.686	-13.971	92.715	92.715	0
Altri debiti	516.062	116.303	632.365	632.365	0
Totale debiti	10.738.498	-37.670	10.700.828	5.773.314	4.927.514

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del comma 1, numero 6 dell'art. 2427, C.c., l'importo globale dei debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali è riepilogato nella tabella seguente:

	Debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Obbligazioni		583.332	583.332
Debiti verso banche	452.591	5.084.220	5.536.811
Debiti verso altri finanziatori		83.020	83.020
Debiti verso fornitori		3.532.067	3.532.067
Debiti tributari		240.517	240.517
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		92.715	92.715
Altri debiti		632.365	632.365
Totale debiti	452.591	10.248.236	10.700.827

Il debito verso banche assistito da garanzie reali è pari ad euro 452.591 alla data del 31 dicembre 2023, di cui Euro 269.993 sono relativi al mutuo ipotecario in pool tra BCC Capaccio Paestum Serino e ICCREA Banca Impresa, il cui debito restante è di euro 269.993. Altri Euro 182.598 sono relativi ai mutui ipotecari sottoscritti con Banca MPS nei quali la Società è subentrata a seguito dell'acquisto dei locali commerciali avvenuto il 26 gennaio 2023. Entrambe le quote di debito sono assistite da ipoteca sui rispettivi immobili (sede operativa e locali adiacenti). Il prestito obbligazionario (Minibond) sottoscritto da Unicredit Bank S.p.A. e il chirografario sottoscritto con MCC beneficiano di garanzia FCG rispettivamente per l'80% e per il 90%.

In data 16 dicembre 2021 la Società ha sottoscritto un mutuo chirografario in pool con le controparti ICCREA Banca Impresa S.p.A. e B.C.C. Capaccio Paestum Serino per un importo complessivo di euro 3,4 milioni, assistito da garanzia FCG per l'80% dell'importo. Il piano di ammortamento è distribuito su 96 mesi, con 24 di preammortamento, indicizzato ad un tasso pari all'Euribor 3M maggiorato con un floor pari all'1,9%. In data 23 novembre 2022 la Società ha sottoscritto un mutuo chirografario in pool con le controparti ICCREA Banca Impresa S.p.A. e B.C.C. Capaccio Paestum Serino per un importo complessivo di Euro 1 milione, assistito da garanzia FCG per l'80% dell'importo. Anche in questo caso il piano di ammortamento è distribuito su 96 mesi, con 24 di preammortamento, indicizzato ad un tasso pari all'Euribor 3M maggiorato da un floor pari al 2,4%. Entrambi i mutui chirografari in pool sottoscritti con ICCREA Banca Impresa S.p.A. e B.C.C. Capaccio Paestum Serino prevedono il rispetto di specifici covenants finanziari (PFN/Ebitda adjusted max 4x e PFN/PN max 2,5x), con effetto rispettivamente a partire dal bilancio al 31 dicembre 2022 (per il chirografario di importo di euro 3,4 milioni) e dal bilancio al 31 dicembre 2023 (per il chirografario di importo di Euro 1 milione). In base ai dati emergenti dal presente fascicolo di bilancio entrambi i covenants risultano rispettati, essendo pari a 1,75x nel rapporto PFN/Ebitda adjusted e 0,99x PFN/PN. Conformemente agli obblighi contrattuali sottoscritti con gli Istituti in parola, la Società invierà entro 200 giorni successivi la chiusura dell'esercizio 2023 il compliance certificate per l'attestazione del rispetto dei suddetti covenants.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si specifica che ai fini della " area geografica" e ai sensi del numero 6, comma 1 dell'art. 2427, C.c. tutti di debiti iscritti in bilancio sono contratti con Enti ed Aziende Italiane.

Obbligazioni

Il debito associato alle obbligazioni corrisponde al debito residuo in linea capitale al 31 dicembre 2023, nel rispetto del piano di rimborso. Il prestito obbligazionario di importo pari ad Euro 1 milione è stato sottoscritto con la controparte Unicredit Bank S.p.A. il 14 aprile 2020, durata 7 anni con 12 mesi di preammortamento, indicizzato all'E3M, con un floor di 1,40% per quotazioni negative del tasso di riferimento. Il piano di rimborso ha rate trimestrali con termine al 14 aprile 2027. Il prestito obbligazionario è assistito per l'80% dell'importo dal FCG e non sono stati inseriti covenants finanziari nel contratto di emissione. A copertura delle variazioni del tasso di riferimento è stato sottoscritto in data 29 aprile 2020, con decorrenza dal 30 aprile 2020, anch'esso con Unicredit Bank S.p.A., un Interest Rate Swap "IRS Protetto" di cui si dà evidenza nel paragrafo dedicato, al quale si rimanda per maggiori informazioni.

Debiti verso banche

La voce "Debiti verso banche" è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura del periodo di riferimento nei confronti degli istituti di credito, compresi quelli in essere a fronte di finanziamenti erogati da istituti speciali di credito. Detta voce di debito è costituita da anticipazioni, scoperti di conto corrente, accettazioni bancarie e mutui ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Di seguito si riporta un dettaglio dei principali debiti verso banche in essere al 31 dicembre 2023:

Banca	Tipologia	Tan	Data inizio	Importo iniziale	Data fine	Debito residuo al 31 dicembre 2023
BCC Capaccio Paestum Serino	Mutuo ipotecario (in pool)	2,95% (var)	15/11/2011	242.000	30/11/2026	59.318
ICCREA Banca Impresa	Mutuo ipotecario (in pool)	2,95% (var)	15/11/2011	858.000	30/11/2026	210.675
Banca del Mezzogiorno S.p.A.	Mutuo chirografario	1,50% (var)	15/07/2020	1.000.000	15/12/2024	526.020
BCC Capaccio Paestum Serino	Mutuo chirografario (in pool)	1,90% (var)	16/12/2021	1.020.000	30/11/2029	1.006.614
ICCREA Banca Impresa	Mutuo chirografario (in pool)	1,90% (var)	16/12/2021	2.380.000	30/11/2029	2.348.767
UniCredit Bank S.p.A.	Mutuo chirografario	2,50% (var)	15/07/2022	500.000	31/01/2024	42.145
BCC Capaccio Paestum Serino	Mutuo chirografario (in pool)	2,40% (var)	23/11/2022	500.000	31/10/2030	500.000
ICCREA Banca Impresa	Mutuo chirografario (in pool)	2,40% (var)	23/11/2022	500.000	31/10/2030	500.000
Banca MPS S.p.a.	Mutuo ipotecario	1,60% (var)	30/04/2017	188.499	31/03/2047	182.598
Banca MPS S.p.a.	Fido a revoca					86.215
UniCredit Bank S.p.A.	Fido a revoca					67.652
Carte di credito						6.807

Debiti verso altri finanziatori

La voce “Debiti verso altri finanziatori” è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura dell’esercizio di riferimento e, in questo caso, riguardano gli affidamenti ottenuti per l’acquisto di auto aziendali. Al 31 dicembre 2023 il valore è pari ad euro 83.020 ed è così suddiviso:

Contratto	importo iniziale	Data inizio	Data fine	Residuo 31 dicembre 2023
RCI Banque n.513601206	22.511	06/05/2020	05/04/2025	7.015
RCI Banque n. 513600205	22.511	06/05/2020	05/04/2025	7.015
RCI Banque n. 513598202	22.511	06/05/2020	05/04/2025	7.015
Agos Ducato n. 63580250	30.300	20/05/2020	29/04/2024	3.527
Fiditalia Spa n.1001681152	26.000	01/12/2020	01/12/2024	7.114
Renault (RCI Banque) n.0503294212	24.212	28/02/2021	30/01/2026	9.485
PSA Bank n. 7108868552	24.350	21/06/2021	21/05/2025	9.127
FCA Bank contr. n. 5000425635	10.741	26/09/2022	15/09/2025	6.589
Toyota Bank n. 1024432	30.090	16/03/2023	15/03/2028	26.133

Durante l’esercizio 2023 la Società ha stipulato un nuovo contratto di finanziamento con la controparte Toyota Bank per l’acquisto di un furgone elettrico da destinare al reparto tecnici.

Debiti verso fornitori

Nella voce “Debiti verso fornitori” sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall’acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all’ammontare definito con la controparte.

I debiti verso fornitori al 31 dicembre 2023 sono pari ad euro 3.532.067 (Euro 2.466.384 al 31 dicembre 2022), così composti:

- Euro 1.987.569 relativi a debiti per fatture ricevute;
- Euro 1.375.959 relativi a fatture da ricevere, interamente ricevute alla data della presente Nota illustrativa;
- Euro 168.540 relativi ad anticipi da clienti.

Al 31 dicembre 2023 non si segnalano solleciti o ingiunzioni di pagamento, né sospensioni nella fornitura o azioni esecutive intraprese da parte dei creditori.

Si precisa che alla data di redazione della presente Nota Integrativa la Società ha ottemperato al pagamento della quasi totalità dei debiti commerciali iscritti in bilancio alla data di riferimento del 31 dicembre 2023.

Debiti tributari

La voce “Debiti tributari” contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario per IVA, i debiti per contenziosi conclusi, i debiti per imposte di fabbricazione e per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell’Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte stimate sul reddito del periodo e i debiti relativi alla definizione di una contestazione di un avviso di accertamento notificato nel 2018 per il periodo 2014.

I debiti tributari al 31 dicembre 2023 ammontano ad euro 240.517 (Euro 338.825 al 31 dicembre 2022) e risultano principalmente composti da:

- Erario C/Ires Euro 70.023;
- Canone Rai da incassare euro 112.326
- Erario C/Irap Euro 77.655
- Erario C/rit. Dipendenti Euro 73.784
- Erario accise energia elettrica euro – 130.409 (saldo a favore a seguito di acconti).

I debiti sopra elencati sono stati regolarmente versati, per intero importo o per quota, a seconda delle tipologie, entro la data di scadenza.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

La voce “Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale” contiene i debiti certi verso gli enti previdenziali per le trattenute operate sui redditi di lavoro dipendente e per i premi assicurativi obbligatori dovuti dalla Società. Al 31 dicembre 2023 ammonta ad euro 92.715 (Euro 106.686 al 31 dicembre 2022) e risulta composta principalmente da:

- INPS c/contributi per euro 85.893;
- INPS c/contributi amministratori per euro 4.565.

I debiti sopra elencati sono stati regolarmente versati, per intero importo o per quota, a seconda delle tipologie, entro la data di scadenza.

Altri debiti

La voce “Altri debiti” accoglie i valori certi dei debiti non altrove classificati. Al 31 dicembre 2023 ammonta ad Euro 632.365 (euro 516.062 al 31 dicembre 2022) e risulta principalmente composta da:

- Debiti per C-MOR per 307.554
- Dipendenti c/liquidazioni per euro 136.461;
- Dipendenti ferie maturate non godute per euro 118.988;

I debiti sopra elencati sono stati regolarmente versati, per intero importo o per quota, a seconda delle tipologie, entro la data di scadenza.

Ratei e risconti passivi

La voce è principalmente rappresentata dal risconto di contributi in conto impianti ottenuti in seguito al riconoscimento del credito d'imposta per gli investimenti del Mezzogiorno che partecipano al risultato di periodo in relazione all'ammortamento dei beni cui si riferiscono.

L'incremento dell'esercizio è riconducibile principalmente alla rilevazione di contributi in conto impianti per investimenti effettuati nel corso dell'esercizio e iscritti tra le immobilizzazioni materiali.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	389	-224	165
Risconti passivi	2.359.038	255.524	2.614.562
Totale ratei e risconti passivi	2.359.427	255.300	2.614.727

Conto economico

Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

La variazione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni rispetto al periodo precedente è negativa per Euro 5.494.398. La variazione è ascrivibile alla riduzione dei volumi della BU Energia. Per il dettaglio si rinvia a quanto indicato nella relazione sulla gestione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., si specifica che tutti i ricavi delle vendite e prestazioni provengono da clienti ed Enti che hanno sede o stabile organizzazione prevalentemente in Italia.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione
Valore della produzione:			
ricavi delle vendite e delle prestazioni	28.141.296	22.646.898	-5.494.398
altri ricavi e proventi	252.903	213.308	-39.595
Totale altri ricavi e proventi	252.903	213.308	-39.595
Totale valore della produzione	28.394.199	22.860.206	-5.533.993

Gli altri ricavi e proventi al 31 dicembre 2023 ammontano ad euro 213.308 (Euro 252.903 al 31 dicembre 2022). La voce è sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente. Di seguito è riportato un dettaglio degli importi.

	Valore al 31 dicembre 2023	Valore al 31 dicembre 2022
Recuperi e risarcimenti	6.211	51.295
Contributi c/impianti	123.935	111.049
Omaggi da fornitori	0	0
Abbuoni/arrotondamenti attivi	557	804
Altri ricavi e proventi vari	1.444	160
Fitti attivi fabbricati strumentali	12.000	12.000
Altri ricavi su imposte anticipate	27.864	39.828
Altre sopravvenienze	41.297	37.768
Totale altri ricavi e proventi	213.308	252.903

La voce altre sopravvenienze afferisce a rettifiche contabili di costi precedentemente appostati e trattate quali componenti straordinarie.

Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione
Costi della produzione:			
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	22.106.332	14.446.725	-7.659.607
per servizi	1.639.458	1.774.112	134.654
per godimento di beni di terzi	220.410	219.517	-893
per il personale	2.863.670	3.048.321	184.651
ammortamenti e svalutazioni	1.812.825	2.033.619	220.794
variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-71.562	-11.696	59.866
oneri diversi di gestione	265.665	164.498	-101.167
Totale costi della produzione	28.836.798	21.675.096	-7.161.702

La variazione più significativa riguarda il costo delle materie prime la cui diminuzione è direttamente correlata all'andamento della BU Energia. Per il dettaglio si rinvia a quanto indicato nella relazione sulla gestione.

Proventi e oneri finanziari

La somma dei proventi e oneri finanziari al 31 dicembre 2023 è negativa e pari ad euro 531.098 (euro 356.602 al 31 dicembre 2022). L'importo è costituito da oneri finanziari per euro 528.296 e perdite su cambi per euro 2.802.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Di seguito, la composizione degli interessi ed altri oneri finanziari, di cui al numero 12, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

	Valore al 31 dicembre 2023	Valore al 31 dicembre 2022
Interessi passivi finanziamenti veicoli	1.038	1.038
Interessi passivi su mutui	311.435	114.135
Commissioni fidejussioni bancarie	17.948	11.060
Commissioni fidejussioni assicurative	16.978	12.837
Interessi passivi bancari	0	4.054
Altri interessi indeducibili	10.301	689
Interessi passivi finanziamenti	22.656	30.648
Premi copertura mutui	-19.200	15.824
Commissioni bancarie	167.140	160.813
Totale interessi e altri oneri finanziari	528.296	351.098

Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte del periodo.

	Valore al 31 dicembre 2023	Valore al 31 dicembre 2022
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:		
imposte correnti	142.072	0
Totale	142.072	0

Non sono presenti a bilancio imposte anticipate stanziare su perdite fiscali né dell'esercizio né di esercizi precedenti, né differenze temporanee escluse dalla rilevazione di imposte anticipate o differite. Al 31 dicembre 2023 si calcola un debito verso l'Erario di circa euro 142 migliaia.

Al fine di comprendere al meglio la dimensione della voce "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un dettaglio che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale ed evidenza, allo stesso tempo, l'aliquota effettivamente applicata.

Riconciliazione tra l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale teorico (IRES)

	Aliquota (%)	Importo
Risultato dell'esercizio prima delle imposte		654.013
Aliquota IRES (%)	24	
Onere fiscale teorico		156.963
Differenze in aumento che non si riverteranno negli esercizi successivi		131.166
Differenze in diminuzione che non si riverteranno negli esercizi successivi		13.415
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		2.802
Rigiro delle differenze temporanee deducibili da esercizi precedenti		5.854
Reddito imponibile lordo		750.169
Perdite esercizi precedenti		458.407
Imponibile netto		291.763
Imposte correnti		70.023
Imposta netta		70.023
Onere fiscale effettivo (%)	11	

Determinazione imponibile IRAP

	Aliquota (%)	Importo
Differenza tra valore e costi della produzione ad esclusione delle voci di cui al numero 9), 10), Lett. c) e d), 12) e 13) dell'art. 2425 c.c.		4.205.474
Costi non rilevanti ai fini IRAP (indeducibili)		300.526
Totale		4.506.000
Onere fiscale teorico	5	223.948
Valore della produzione lorda		4.505.999
Variazioni in diminuzione da cuneo fiscale		2.943.534
Valore della produzione al netto delle deduzioni		1.562.465
Base imponibile		1.562.465
Imposte correnti lorde		77.655
Imposte correnti nette		77.655
Onere fiscale effettivo %	2	

Informativa sul regime della trasparenza fiscale

La Società non ha aderito all'opzione relativa alla trasparenza fiscale.

Altre informazioni Dati sull'occupazione

Al 31 dicembre 2023 l'organico era costituito da n. 89 unità di cui n. 23 operai e n. 66 impiegati, suddivisi come da seguente tabella:

Situazione al 31 dicembre 2023	
Dirigente	1
Affari regolamentari/Attività tecniche	1
Gestione sistemi informatici	1
Fibra ottica	14
Supporto tecnico	6
Reception	2
Grafica e comunicazione	4
Ict	3
Vendite	14
Frontdesk	11
Ramo energia e gas	7
Amministrazione	7
Linea rame	9
Contabilità	2
Area progettazione	3
Ricerca & Sviluppo	3
Magazzino	1
Totale	89

Di seguito si riporta la movimentazione dell'organico intervenuta nell'esercizio:

Movimentazioni lavoratori nel 2023			
Reparto	Assunzioni/Passaggi interni	Dimissioni/Licenziamenti/Passaggi interni	Differenze
Supporto tecnico	1		1
ICT	1		1
Grafica/comunicazione		1	-1
Linea/Installatori Fibra	3	6	-3
Magazzino	1		1
Vendite -add.commerciali	1	2	-1
Linea rame	1		1
Progettisti fibra	4	1	3
Frontdesk	1	2	-1
Magazzino	1		1
Totali	14	12	2

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci ed impegni assunti per loro conto

Ai sensi del numero 16, comma 1 dell'art. 2427 C.c., al 31 dicembre 2023 sono stati erogati compensi agli amministratori per euro 225.996, mentre la quota maturata relativamente ai compensi spettanti ai sindaci è pari ad euro 24.309.

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi spettanti al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1, numero 16 bis del Codice civile. Si informa che, l'Assemblea degli Azionisti ha affidato l'incarico di revisione legale per il triennio 2022-2024 a Deloitte & Touche S.p.A. I compensi spettanti alla società di revisione mentre con riferimento alla revisione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023, sono pari ad euro 16.500.

Titoli emessi dalla Società

Ai sensi dell'art. 2427, prima comma, n. 17 del Codice civile si segnala che il capitale sociale di Convergenze S.p.A. è composto da n. 7.497.509 azioni ordinarie prive di valore nominale.

L'assemblea straordinaria del 16 ottobre 2020 ha deliberato il frazionamento delle azioni nel rapporto di 500 (cinquecento) nuove azioni ogni 1 (una) azione, aumentandole dalle precedenti n. 11.520 (undicimilacinquecentoventi) a 5.760.000 (cinquemilionesettecentosessantamila). Di queste, n. 352.800 sono state convertite in azioni speciali a servizio di un meccanismo di Price Adjustment Shares basato sul raggiungimento dell'EBITDA Obiettivo 2021 (pari a euro 3,0 milioni). Si ricorda che il Consiglio di Amministrazione del 23 maggio 2022 ha deliberato la conversione delle n. 352.800 azioni PAS in azioni ordinarie, come illustrato nella relazione sulla gestione cui si rimanda per maggiori dettagli.

A seguito dell'aumento di capitale sociale e dell'integrale esercizio dell'opzione greenshoe, sono state sottoscritte n. 1.600.000 azioni al valore di 1,75 euro, di cui 1,55 euro relativo al sovrapprezzo. In data 16 dicembre 2021, al termine del primo periodo di esercizio dei Warrant Convergenze 2020-2023, sono stati esercitati n. 265.918 Warrant, con conseguente emissione di n. 132.959 nuove azioni, nel secondo periodo d'esercizio sono stati esercitati ulteriori n. 3.500 Warrant, con l'emissione di n. 1.750 nuove azioni e infine, nel terzo e ultimo periodo d'esercizio sono stati esercitati n. 5.600 Warrant con la conseguente emissione di n. 2.800 Azioni ordinarie.

Analisi categorie di azioni emesse dalla società Art. 2427, comma 1, n. 17 Codice civile	Numero azioni ordinarie
Consistenza iniziale	11.520
Frazionamento	5.760.000
Aumento capitale sociale	1.429.000
Esercizio opzione greenshoe (28 gennaio 2021)	171.000
1° periodo di Esercizio Warrant (1-16 dicembre 2021)	132.959
2° periodo di Esercizio Warrant (1-16 dicembre 2022)	1.750
3° periodo di Esercizio Warrant (1-18 dicembre 2023)	2.800
Consistenza finale	7.497.509

Ai sensi dell'art. 2427, prima comma, n.18 del codice civile si segnala inoltre che l'operazione in aumento di capitale ha previsto l'assegnazione gratuita di n. 1 warrant per ogni n. 1 azione di nuova emissione sottoscritta nell'ambito del collocamento o acquistata nell'ambito dell'esercizio dell'opzione di over allotment; in dettaglio sono stati emessi gratuitamente n. 1.600.000 warrant denominati "Warrant Convergenze S.p.A. SB 2020-2023" che danno diritto a sottoscrivere massime n. 800.000 azioni di compendio nel rapporto di conversione di n. 1 azione di compendio ogni n. 2 warrant posseduti, nelle tre finestre di esercizio previste nelle seguenti date: i) 1° dicembre–2021 - 16 dicembre 2021; ii) 1°dicembre–2022 - 16 dicembre 2022; iii) 1° dicembre–2023 - 18 dicembre 2023. Al termine del primo periodo di esercizio (1-16 dicembre 2021) sono stati esercitati n. 265.918 warrant, convertiti in n. 132.959 nuove azioni ordinarie. Al termine del secondo periodo di esercizio (1-16 dicembre 2022) sono stati esercitati n. 3.500 warrant, convertiti in n.1.750 nuove azioni ordinarie. Nella terza e ultima finestra di esercizio del 1° dicembre–2023 - 18 dicembre 2023, sono stati esercitati ulteriori 5.600 warrant, corrispondenti a 2.800 nuove azioni, le quali portano il totale delle azioni della Società a 7.497.509. terminate le finestre di conversione, non esistono più "Warrant Convergenze S.p.A. SB 2020-2023" in circolazione.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Sono di seguito evidenziate le operazioni che la Società ha attuato con controparti che, ai sensi della vigente normativa così come definita dal Principio Contabile Internazionale n. 24 potrebbero definirsi correlate. Di seguito si riassumono i relativi valori patrimoniali ed economici iscritti nel Bilancio al 31 dicembre 2023. Gli interscambi, riportati in tabella, non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali e sono regolati da normali condizioni di mercato garantendo l'individualità delle singole transazioni.

Società/Professionista	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
BCC Capaccio Paestum Serino		1.565.932	277.318	
Consorzio Namex		5.788	54.435	
Cursaro Velia			50.544	
Cursaro Rosangela			36.000	
Redfish Long Term Capital S.p.A.		3.050	30.000	
Kayak S.r.l.			20.000	
Aristea S.p.A.	20			24.454
Executive Plannig S.r.l.			4.800	533
Positivo S.r.l.	142.648	0	0	116.824

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

Il 4 gennaio 2024 la Società ha comunicato di aver implementato il network EVO con l'installazione di nuovi punti di ricarica pubblici nei Comuni di Sicignano Degli Alburni, San Mauro Cilento, Ogliastro Cilento ed Albanella, situati in Provincia di Salerno.

Il 18 gennaio 2024 la Società ha comunicato di aver aperto due nuovi cantieri per l'ampliamento dell'infrastruttura proprietaria FTTH in Provincia di Salerno, nello specifico nei Comuni di Campagna e di Sala Consilina.

Il primo febbraio 2024 è stato definito l'earn-out riconosciuto agli ex soci di Positivo S.r.l. relativo agli impegni contrattuali sottoscritti nell'ambito dell'acquisto del 100% delle quote sociali della controllata. L'importo corrisposto in misura del 50% dell'Ebitda 2022 di Positivo S.r.l. pari ad euro 35.282,00. In merito all'acquisto della società Positivo S.r.l., la Società ha in corso valutazioni in merito alla possibile fusione per incorporazione che potrebbe avere luogo nel corso del corrente esercizio.

Alla data del 22 marzo 2024, in forza del piano di acquisto e disposizione di azioni proprie deliberato dall'Assemblea dei Soci il 18 dicembre 2023 e avviato dal Consiglio di Amministrazione in pari data, si segnala che la Società detiene in portafoglio n. 41.500 azioni proprie, pari al 0,554% del Capitale Sociale e per un controvalore di acquisto complessivo pari a euro 60.785,00.

Evoluzione prevedibile della gestione

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione del *core business*:

BU TLC: la divisione implementerà il programma di aggiornamento della rete wireless alla nuova tecnologia wireless 60ghz XUWA. È inoltre in programma la realizzazione di quattro nuove BTS. Per quanto riguarda l'infrastruttura proprietaria FTTH, entro l'estate verrà completato il terzo lotto dei lavori nel comune di Sapri (SA). Contemporaneamente proseguiranno i lavori nel cantiere di Campagna (SA), i cui lavori sono iniziati nel mese di gennaio 2024. Sono iniziati i lavori nel Comune di Sala Consilina (SA) nei primi giorni di marzo 2024. Ulteriori progressi verranno raggiunti nella realizzazione della rete FTTH presso Capaccio Capoluogo a seguito dell'ultimazione da parte dell'Ente comunale del rinnovo della pavimentazione nel centro storico. Sempre nel mese di marzo 2024 verrà completata l'interconnessione della rete aziendale con quella di Oper Fiber nel Comune di Giungano (SA), in questo modo la Società sarà il primo e unico operatore a sfruttare tale infrastruttura.

In merito ai prodotti daas e cloud, proseguirà il programma di migrazione dei servizi sulle piattaforme di virtualizzazione Ovirt ed Openstack, con particolare riferimento al prodotto Mylife. Anche in questo ambito la divisione continuerà con investimenti specifici.

Dal punto di vista dell'utilizzo della tecnologia LoRaWan, con particolare riferimento alle applicazioni dello smart metering, nel corso del 2024 verranno completati lavori affidati in subappalto nell'ambito della partnership con Suez Italy S.p.A., iniziata ad agosto 2023 e relativa al monitoraggio delle reti idriche nei Comuni del salernitano. Al termine di questa fase si apriranno opportunità commerciali con i gestori delle infrastrutture, monitorate per la raccolta e l'analisi dei dati provenienti dallo smart metering, utilizzando la piattaforma software sviluppata internamente alla nostra Azienda.

Infine, nei prossimi mesi è in programma lo sviluppo di una nuova linea di servizi dedicata alla cyber security, con particolare riferimento all'utenza business e PA. L'obiettivo della divisione è quello di rendere più profittevole la nuova linea di servizi entro il termine del 2024.

BU Energia: Il 2023 è stato caratterizzato da un andamento ribassista dei prezzi dell'energia e del gas a partire dai primi mesi dell'anno dovuti ad una serie di fattori quali la contrazione della domanda dovuta alle svariate campagne di risparmio sui consumi energetici e accompagnati da un inverno mite, che ha permesso di avere gli stoccaggi di gas sempre a livelli ottimali. Questo ha fatto diminuire il prezzo del gas che, come sappiamo, ha influito positivamente sul prezzo dell'energia. Come già detto, la società da marzo 2023 ha modificato le proprie offerte (CTE) in scadenza ai propri clienti andando ad aumentare il mark-up applicato al costo dell'energia e del gas ed aumentando anche le quote fisse commerciali. Tale aumento si è tradotto nei mesi

successivi in un progressivo miglioramento della marginalità della BU che tutt'ora è in atto. Dal mese di luglio, a causa del caldo estremo, i prezzi hanno ripreso a salire e soprattutto nel mese di ottobre abbiamo visto un aumento dovuto a fattori di ciclicità ed al riacutizzarsi delle tensioni in Medio Oriente. Nonostante ciò, grazie alla diversificazione delle fonti di approvvigionamento e alla piena disponibilità di scorte, il prezzo del gas all'ingrosso si è mantenuto a livelli accettabili, mantenendo stabile anche quello dell'energia. Per tali ragioni, già dal mese di novembre i valori di mercato hanno fatto registrare una lenta discesa, circostanza che non ha influito negativamente sul primo margine dati i contratti a corrispettivo variabile oltre spread applicati al portafoglio clienti. Sebbene permanga una situazione caratterizzata da incertezza dovuta a fattori esogeni rispetto alla gestione aziendale, quali le tensioni in Medio Oriente e il conflitto tra Russia e Ucraina, così come le incertezze collegate al quadro economico caratterizzato da elevata inflazione e turbolenze dei mercati finanziari, la divisione sta continuando a lavorare per il miglioramento della marginalità complessiva. Dal punto di vista commerciale ci attendiamo un aumento del numero dei servizi già iniziato negli ultimi mesi del 2023, anche per effetto dell'imminente fine del mercato tutelato per i clienti domestici prevista per il mese di luglio 2024, e prosegue anche lo sviluppo del network EVO con diverse nuove Infrastrutture in fase di installazione.

BU Media&Content Delivery Network: Nel corso del 2023 il management ha continuato a lavorare sul progetto di sviluppo con il partner Agile Content TV, attraverso step successivi rappresentati da test su software e hardware necessari al servizio che verrà veicolato alla clientela in portafoglio, verosimilmente tra la fine del primo e l'inizio del secondo semestre 2024.

In definitiva l'impegno del management resta concentrato sull'attività operativa svolta, con particolare attenzione ai rischi e alle opportunità provenienti dal contesto economico e sociale di riferimento, nella consapevolezza che le criticità legate in particolare al conflitto tra Russia e Ucraina interesseranno ancora i prossimi mesi. Tuttavia, a seguito di un'attenta valutazione dell'evoluzione prevedibile della gestione, e tenuto conto dei presidi strategici posti in essere dal management, si ritiene che l'attuale citato contesto non rappresenti, alla data odierna, un elemento tale da impattare le valutazioni sottostanti alla redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023, con particolare riferimento al rispetto del postulato della continuità aziendale.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al numero 6-bis, del Codice civile vengono fornite informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, ed in particolare ai contratti derivati in essere.

La Società ha stipulato un Interest Rate Swap con finalità di copertura a tasso variabile. Si specifica che lo strumento derivato in essere presso la banca ICCREA Banca Impresa è stato stipulato in data 14 febbraio 2012 (decorrenza a partire dal 28 febbraio 2014) a copertura del finanziamento in pool con l'Istituto BCC Capaccio e ICCREA Banca Impresa contratto in data 15 novembre 2011 per euro 1.100.000 oltre interessi e con scadenza al 30 novembre 2026. Il valore di mercato al 31 dicembre 2023 del contratto derivato è negativo e pari a Euro -418,08.

La Società ha stipulato in data 29 aprile 2020 (decorrenza 30 aprile 2020) altresì un altro Interest Rate Swap con finalità di copertura a tasso variabile sul prestito obbligazionario (Minibond) per un valore pari ad euro 1.000.000,00 della durata di 84 mesi e con 12 mesi di preammortamento. Il valore di mercato al 31 dicembre 2023 è positivo e pari ad euro 30.526,59.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

La Società ha usufruito dei benefici previsti dal credito d'imposta per gli Investimenti del Mezzogiorno, di cui all'Art. 1, commi da 98 a 108, della legge 28 dicembre 2015, n. 208; art. 7 - quater del decreto - legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito, con modificazioni, dalla Legge 27 febbraio 2017, n. 18. I contributi sono rilevati tra i crediti ed i risconti passivi al momento della notifica da parte dell'Agenzia delle Entrate competente e sono accreditati al conto economico lungo la vita utile residua dei cespiti a cui si riferiscono. Di seguito sono riepilogate le sovvenzioni (contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici) ricevute dalle pubbliche amministrazioni o dal soggetto erogante di cui all'art. 2 bis del D.Lgs 33/2013:

Identificativo di riferimento della misura di aiuto (CAR)	Numero di riferimento della misura di aiuto (CE)	Titolo Misura	Titolo Progetto
24418	SA.103289	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate - Decontribuzione Sud (1° luglio - 31 dicembre 2022) - Art. 1 commi 161 - 168 L. 178/2020	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate (1° luglio - 31 dicembre 2022) - (art. 1, commi 161 - 168 L. 178/2020)
24418	SA.103289	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate - Decontribuzione Sud (1° luglio - 31 dicembre 2022) - Art. 1 commi 161 - 168 L. 178/2020	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate (1° luglio - 31 dicembre 2022) - (art. 1, commi 161 - 168 L. 178/2020)
21788	SA.61940	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate - Decontribuzione Sud (art. 27 D.L. 104/2020)	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate (art. 1, commi 161 - 168 L. 178/2020)
21788	SA.61940	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate - Decontribuzione Sud (art. 27 D.L. 104/2020)	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate (art. 1, commi 161 - 168 L. 178/2020)
22078	SA.100005	Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per assunzioni di donne lavoratrici nel biennio 2021 - 2022 (art. 1 commi 16 - 19 L. 178/2020)	Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per i datori di lavoro per assunzioni donne lavoratrici nel biennio 2021 - 2022 (art. 1 commi 16 - 19 L. 178/2020)
19795	SA.61598	Credito d'imposta per investimenti nel Mezzogiorno, art.1,c.98-108, l. 208/2015, modif.art. 7-quater DL 243/2016, art.1 c.319, l. 160/2019 e art. 1 c. 171 l.178/2020, e nelle ZES art. 5,c. 2, DL 91/2017, conv. l. 123/2017, mod. art 1 c. 316 l. 160/2019	Credito d'imposta per investimenti nel Mezzogiorno, art.1,c.98-108, l. 208/2015, modif.art. 7-quater DL 243/2016, art.1 c.319, l. 160/2019 e art. 1 c. 171 l.178/2020, e nelle ZES art. 5,c. 2, DL 91/2017, conv. l. 123/2017, mod. art 1 c. 316 l. 160/2019
19754	SA.58159	esenzioni fiscali e crediti d'imposta adottati a seguito della crisi economica causata dall'epidemia di COVID-19 [con modifiche derivanti dalla decisione SA. 62668 e dalla decisione C(2022) 171 final su SA 101076]	Disposizioni in materia di versamento dell'IRAP
19795	SA.61598	Credito d'imposta per investimenti nel Mezzogiorno, art.1,c.98-108, l. 208/2015, modif.art. 7-quater DL 243/2016, art.1 c.319, l. 160/2019 e art. 1 c. 171 l.178/2020, e nelle ZES art. 5,c. 2, DL 91/2017, conv. l. 123/2017, mod. art 1 c. 316 l. 160/2019	Credito d'imposta per investimenti nel Mezzogiorno, art.1,c.98-108, l. 208/2015, modif.art. 7-quater DL 243/2016, art.1 c.319, l. 160/2019 e art. 1 c. 171 l.178/2020, e nelle ZES art. 5,c. 2, DL 91/2017, conv. l. 123/2017, mod. art 1 c. 316 l. 160/2019
21788	SA.61940	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate - Decontribuzione Sud (art. 27 D.L. 104/2020)	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate (art. 1, commi 161 - 168 L. 178/2020)
21788	SA.61940	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate - Decontribuzione Sud (art. 27 D.L. 104/2020)	Agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate (art. 1, commi 161 - 168 L. 178/2020)
22078	SA.100005	Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per assunzioni di donne lavoratrici nel biennio 2021 - 2022 (art. 1 commi 16 - 19 L. 178/2020)	Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per i datori di lavoro per assunzioni donne lavoratrici nel biennio 2021 - 2022 (art. 1 commi 16 - 19 L. 178/2020)
23546	SA.103403	TCF: Garanzie sui prestiti per PMI e piccole imprese a media capitalizzazione	Fondo di garanzia - TCF Ucraina
884	SA 100284	Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per la concessioni di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013	MI.SKl.A. Migliorare le soft SKlls Aziendali
18730	SA.63597	COVID-19: Fondo di garanzia PMI - Modifica SA.56966, SA.57625, SA.59655	COVID-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA. 56966 (2020/N)
19754	SA.58159	esenzioni fiscali e crediti d'imposta adottati a seguito della crisi economica causata dall'epidemia di COVID-19 [con modifiche derivanti dalla decisione SA. 62668 e dalla decisione C(2022) 171 final su SA 101076]	Disposizioni in materia di versamento dell'IRAP
8152	SA. 48060	Credito d'imposta per acquisizione beni strumentali nuovi per strutture produttive zone assist. Regioni art.107 par 3 lett a) e zone assist. Molise e Abruzzo lett. c) TFUE. Carta aiuti 2014-2020 - 6264 final 16/9/2014 modif.C(2016) 5938 final 23/9/2016	Credito d'imposta per acquisizione beni strumentali nuovi per strutture produttive zone assist. Regioni art.107 par 3 lett a) e zone assist. Molise e Abruzzo lett. c) TFUE. Carta aiuti 2014-2020 - 6264 final 16/9/2014 modif.C(2016) 5938 final 23/9/2016

Convergenze S.p.A. Società Benefit - BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2023

884	SA 100284	Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per le concessioni di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013	F.E.N.I.C.E. Formare Eccellenze Nuove ed Innovative per una Campania che Evolve
4887	SA.51064	Credito d'imposta per le piccole e medie imprese che iniziano una procedura di ammissione alla quotazione in un mercato regolamentato o in sistemi multilaterali di negoziazione	quotazione PMI
8152	SA. 48060	Credito d'imposta per acquisizione beni strumentali nuovi per strutture produttive zone assist. Regioni art.107 par 3 lett a) e zone assist. Molise e Abruzzo lett. c) TFUE. Carta aiuti 2014-2020 - 6264 final 16/9/2014 modif.C(2016) 5938 final 23/9/2016	Credito d'imposta per acquisizione beni strumentali nuovi per strutture produttive zone assist. Regioni art.107 par 3 lett a) e zone assist. Molise e Abruzzo lett. c) TFUE. Carta aiuti 2014-2020 - 6264 final 16/9/2014 modif.C(2016) 5938 final 23/9/2016
12627	SA.56966	COVID-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA. 56966 (2020/N)	COVID-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA. 56966 (2020/N)
884	SA 100284	Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per le concessioni di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013	Serendipity
526	SA.44007	Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese	Fondo di Garanzia lg.662/96
884	SA 100284	Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per le concessioni di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013	PUZZLE
884	SA 100284	Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per le concessioni di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013	AV/001A/A17 - COMPACT
6047	SA51309	Incentivo Occupazione Mezzogiorno	Incentivo Occupazione Mezzogiorno
1563	SA 47680	Incentivo Occupazione SUD	Incentivo Occupazione SUD
884	SA 100284	Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per le concessioni di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013	Il Sistema EVO per la mobilità eco-sostenibile
526	SA.44007	Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese	Fondo di Garanzia lg.662/96
526	SA.44007	Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese	Fondo di Garanzia lg.662/96
884	SA 100284	Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per le concessioni di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407/2013	Serendipity
2208	SA.49450	Training per competere - Formazione continua in azienda	TRAINING PER COMPETERE - FORMAZIONE CONTINUA IN AZIENDA

Ulteriori dati sulle Altre informazioni

Informativa tempi di pagamento tra imprese ex art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita")

L'informativa prevista dall'art. 7-ter del D.lgs. n. 231/2002 (recante "Attuazione della direttiva 2000/35/CE e relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali), aggiunta dall'art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita") non viene fornita in quanto, secondo un'interpretazione di Assonime (Circolare n. 32/2019), si ritiene che l'informativa sia obbligatoria solamente per le imprese che operano nel Terzo Settore e redigono il bilancio sociale.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo Amministrativo propone all'Assemblea la seguente destinazione dell'utile d'esercizio, in base a quanto richiesto dal numero 22-septies, comma 1 dell'art. 2427 C.c.:

- destinare Euro 25.597,00 a Riserva Legale;
- distribuire un dividendo ordinario lordo pari a € 0,02 per azione, per ognuna delle azioni ordinarie che risulteranno in circolazione (escluse le azioni proprie in portafoglio) nel giorno di messa in pagamento di detto dividendo. La data stacco cedola è previsto per il 27 maggio 2024, record-date il 28 maggio 2024 e messa in pagamento il 29 maggio 2024;
- destinare a riserva disponibile il residuo, il cui esatto ammontare sarà determinato solo successivamente, in relazione al definitivo numero di azioni aventi diritto a percepire la distribuzione del dividendo alla data in cui lo stesso maturerà.

Capaccio Paestum
27 marzo 2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Rosario Pingaro



**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.**

All'Assemblea dei soci della società Convergenze S.p.A. Società Benefit
Via Magna Graecia n. 136
Capaccio Paestum (Sa)

Signori Soci,

il Collegio sindacale della società Convergenze S.p.A. Società Benefit (in seguito anche "la Società") presenta la propria relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c. per riferire sull'attività di vigilanza svolta sull'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 e, per quanto di sua competenza, in ordine al relativo bilancio d'esercizio e alla sua approvazione.

1. Premessa

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della Società, nei quindici giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea dei soci convocata in data 29 aprile 2024 per l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Il Consiglio di amministrazione della Società ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 25 marzo 2023, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023:

- a) progetto di bilancio, completo di nota integrativa e rendiconto finanziario;
- b) relazione sulla gestione.

Le attività intraprese dal Collegio sindacale nell'intero esercizio 2023 sono state regolarmente eseguite nelle riunioni periodiche e riepilogate nei relativi verbali.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, il Collegio sindacale ha svolto i controlli e le altre attività di vigilanza in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia, nonché alle norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (Cndcec).

Con riferimento all'attività di controllo e di verifica dell'adeguatezza degli assetti organizzativi, amministrativi e contabili della Società, viene ribadito che la fase di pianificazione dell'attività di vigilanza, nella quale valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai suddetti parametri, è stata svolta mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto sulla base delle informazioni acquisite nel tempo.

Con la delibera dell'assemblea dei soci di approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, è stato rinnovato il Collegio sindacale, che ora risulta composto da Giosuè Manguso (presidente), Fabio Spagnuolo (sindaco effettivo) e Simone Lo Giudice (sindaco effettivo).

La presente relazione riassume le seguenti attività previste dagli articoli 2403, commi 1 e 2, e 2429, co. 2, c.c.:

- attività di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta

- amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento;
- osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 5, c.c..

Al termine dei lavori il Collegio sindacale delibera di rendere all'assemblea dei soci di Convergenze S.p.A. Società Benefit la presente relazione che viene depositata agli atti della Società.

2. Attività di vigilanza ex art. 2403, commi 1 e 2, c.c.

Il Collegio sindacale ha acquisito le informazioni sufficienti relative alla valutazione del generale andamento della gestione e alla sua prevedibile evoluzione, nonché delle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società.

Il 2023 si caratterizza per un incremento della marginalità, sia in termini complessivi che di Business Unit. Infatti, l'Ebitda Adjusted è aumentato a 3.185.290 euro (da 1.447.940 euro del 2022, che rappresentava il 5,1 per cento del valore della produzione), rappresentando il 14 per cento del valore della produzione.

A tale risultato hanno contribuito sia la Business Unit "Energy" che "Tlc", la prima ha prodotto un Ebitda Adjusted pari a 238.918 euro (2 per cento del relativo valore della produzione), rispetto ai -1.124.962 euro del 2022; mentre, la Business Unit "Tlc" ha generato un Ebitda Adjusted pari a 2.946.372 euro (27,7 per cento del relativo valore della produzione, rispetto ai 2.572.902 euro del 2022 (che rappresentava il 27 per cento del relativo valore della produzione).

Inoltre, il Collegio apprezza in particolar modo i risultati raggiunti dalla Società nel 2023 anche in termini finanziari. Infatti, al 31 dicembre 2023 l'indebitamento finanziario netto è pari a 5,6 milioni di euro, migliorato di circa 0,5 milioni di euro rispetto al valore di 6,1 milioni di esistente al 31 dicembre 2022. Tale miglioramento finanziario è ben evidente anche rapportando tale indice all'Ebitda, il quale passando da un valore di 4,2x al 31 dicembre 2022 a 1,75x del 31 dicembre 2023.

Ciò premesso, il Collegio sindacale ritiene che, in base a tutte le informazioni acquisite nel corso della propria attività di vigilanza, Convergenze S.p.A. Società Benefit abbia assunto decisioni conformi alla legge ed allo statuto sociale e che non sono state imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio societario.

Inoltre, nel corso dell'attività di vigilanza del collegio sindacale, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione; non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c., né sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409 c.c..

Nel corso dell'esercizio 2023 non sono pervenute denunce ex art. 2408 codice civile.

Il Collegio sindacale, per tutto quanto sopra, ritiene che possa essere espresso un giudizio positivo in merito al rispetto dei principi di corretta amministrazione, all'adeguatezza della struttura organizzativa, all'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile e all'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

3. Riunione degli organi sociali

Il Collegio sindacale dà atto dei flussi informativi posti in essere mediante contatti diretti e indiretti con tutti gli organi e funzioni sociali e della loro idoneità a garantire la verifica della conformità della struttura organizzativa, delle procedure interne, degli atti sociali e delle deliberazioni degli organi sociali alle norme di legge, alle disposizioni statutarie e ai regolamenti applicabili.

In particolare:

- il Collegio sindacale si è riunito quattro volte nel corso del 2023 per riepilogare le proprie attività di controllo; in altre occasioni, poi, il Collegio sindacale, ha effettuato verifiche e ha raccolto informazioni dai responsabili delle diverse funzioni aziendali in merito al sistema amministrativo contabile e alla sua idoneità a rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- il Collegio sindacale ha preso parte a tutte le riunioni del Consiglio di amministrazione e dell'Assemblea dei soci, in relazione alle quali è stato informato sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, patrimoniale e finanziario poste in essere dalla Società. In base alle informazioni così assunte dal Collegio sindacale, dette deliberazioni e operazioni risultano conformi alla legge e allo statuto sociale e non evidenziano potenziali conflitti d'interesse con la Società, non sono manifestamente imprudenti, azzardate, atipiche o inusuali o tali da compromettere l'integrità patrimoniale della Società;
- Il Collegio sindacale ha condiviso il proprio operato con la società di revisione legale incaricata della revisione legale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 di Convergenze S.p.A. Società Benefit, Deloitte S.p.A., la quale ha a sua volta illustrato i controlli eseguiti e i relativi esiti, la strategia di revisione, nonché le questioni fondamentali incontrate nello svolgimento dell'attività. Da tale flusso informativo non sono emerse criticità;
- Il Collegio sindacale ha condiviso con l'Organismo di Vigilanza la propria attività di controllo ricevendo i verbali che tale Organismo ha predisposto nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

4. Attività di controllo delle attività e passività e del risultato economico indicati nel bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023

Il collegio sindacale ha verificato il progetto di bilancio dell'esercizio di Convergenze S.p.A. Società Benefit chiuso al 31 dicembre 2023, che è stato trasmesso dal relativo consiglio di amministrazione in data 25 marzo 2024.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 della Società, redatto applicando i principi contabili OIC, è stato approvato dal Consiglio di amministrazione in data 27 marzo 2024 e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

È stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tal riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge relative alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo amministrativo, nella redazione del suddetto bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta

conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non si evidenziano osservazioni;

- ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. i valori significativi delle immobilizzazioni immateriali iscritte all'attivo dello stato patrimoniale (sostanzialmente riconducibili a costi per attività di ricerca e sviluppo) sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto tra le attività dello stato patrimoniale.

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 si è chiuso con un risultato positivo pari a Euro 511.940, e il collegio sindacale concorda con la seguente proposta di destinazione dell'utile d'esercizio:

- euro 25.597,00 a Riserva Legale,
- distribuzione di un dividendo ordinario lordo pari a euro 0,02 per azione, per ognuna delle azioni ordinarie che risulteranno in circolazione nel giorno di messa in pagamento di detto dividendo;
- destinazione a riserva disponibile il residuo.

Si evidenzia che la proposta di distribuzione di dividendi è conforme a quanto stabilito dall'art. 2433 c.c., in quanto le perdite subite nell'esercizio 2022 e riportate a nuovo (pari a 799.201 euro) non incidono sul capitale sociale, in quanto tali perdite sono ampiamente coperte dalle riserve disponibili del patrimonio netto (pari a 4.461.084 euro al 31 dicembre 2022).

Tenuto conto di quanto sopra e per quanto di propria competenza, il Collegio sindacale non rileva motivi ostativi alla proposta di approvazione del bilancio di Convergenze S.p.A. Società Benefit chiuso al 31 dicembre 2023, e dunque, considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, si propone all'assemblea dei soci di Convergenze S.p.A. Società Benefit di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come predisposto dal Consiglio di amministrazione.

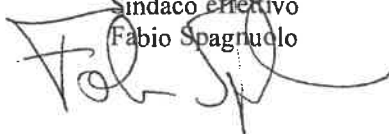
Capaccio Paestum, 10 aprile 2024

Il Collegio sindacale

Presidente
Giosuè Manguso



Sindaco effettivo
Fabio Spagnuolo



Sindaco effettivo
Simone Lo Giudice



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Agli Azionisti della
Convergenze S.p.A. Società Benefit

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Convergenze S.p.A. Società Benefit (di seguito anche la "Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Convergenze S.p.A. Società Benefit sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Convergenze S.p.A. Società Benefit al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Convergenze S.p.A. Società Benefit al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Convergenze S.p.A. Società Benefit al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Stefano Maria Santoro
Socio

Napoli, 11 aprile 2024




Convergenze[®]
internet - phone - TV - energie

